



1° MAGGIO COMIZI E CORTEI IN ITALIA E NEL MONDO

Dopo un anno caratterizzato da grandi battaglie unitarie, i sindacati hanno celebrato il Primo Maggio 1969, come occasione di un rinnovato impegno di lotta. Nel 1969 si rinnoveranno circa settanta contratti nazionali di categoria e i lavoratori che hanno piena consapevolezza dell'importanza delle scadenze, hanno testimoniato ovunque il loro grado altissimo di combattività. A Roma ha parlato il Segretario generale della CGIL Novella; sempre per la CGIL hanno parlato Foa a Milano, Mosca a Bologna, Scheda a Avola, Lama a Napoli. Storti (CISL) ha parlato a Catanzaro e Vanni (UIL) a Trieste. A PAGINA 4

MADRID — Primo Maggio di lotta in tutta la Spagna dove migliaia di operai, studenti e cattolici hanno manifestato per le strade a Madrid, Barcellona, Bilbao, Valladolid e in numerosi altri centri del paese contro la dittatura franchista. La polizia è intervenuta in maniera massiccia ovunque operando decine e decine di arresti. Anche l'arcivescovo di Madrid ha appoggiato apertamente le rivendicazioni dei lavoratori.

MOSCA — Il Primo Maggio è stato celebrato, sulla Piazza Rossa, senza la parata militare, tradizionale fino all'anno scorso. Si sono raccolti sulla Piazza decine di migliaia di cittadini, mentre sulle tribune, accanto ai dirigenti dell'URSS, sedevano le rappresentanze ufficiali, e quelle politiche e sindacali, di numerosi paesi. Il discorso celebrativo è stato pronunciato dal segretario generale del PCUS Breznev, il quale ha posto l'accento sulla unità di tutte le forze ant imperialiste per la difesa della pace. Si è svolta poi la grande sfilata di popolo. A PAGINA 5

Nella foto: un momento della manifestazione a piazza San Giovanni a Roma mentre parla Novella

UNIVERSITA'
Documento della Sezione culturale del PCI sul progetto governativo
A pagina 6

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Atmosfera di nervosismo e di confusione in Francia

PCF: UNITA' A SINISTRA per sconfiggere Pompidou

Un nuovo pressante appello dei comunisti francesi indirizzato al Congresso socialista che si riunirà domani — Il Comitato Centrale del PCF esaminerà lunedì la risposta della SFIO — I termini dell'accordo tra le destre — Si voterà il 1° giugno

Il governo autorizza una sfilata di fascisti e brigatisti neri

Dovrebbe svolgersi stasera dall'Esedra al Colosseo - Le Federazioni del PCI, del PSIUP, del PSI, l'ANPI invitano l'antifascismo romano a respingere le provocazioni Donat Cattin: Bisogna bloccare il tentativo autoritario

A PAGINA 8

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 2.

Il primo turno delle elezioni presidenziali avrà luogo domenica primo giugno. Se quel giorno nessuno dei candidati in lizza avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, vi sarà un secondo turno quindici giorni dopo.

Questa decisione, presa stamattina dal Consiglio dei ministri — il primo presieduto da Alain Pober dopo undici anni di gestione degolliana — implica che le iscrizioni delle varie candidature si chiuderanno alla mezzanotte del 14 maggio.

Restano dunque dodici giorni, ai partiti, per fare le loro scelte rispettive: molti, se si pensa che i gollisti hanno già in Pompidou il loro candidato designato e che a questo candidato si è ormai assicurato l'appoggio dell'ecoservizio di ieri, Giscard d'Estaing. Pochi in rapporto alla confusione, ai malintesi, alle rivalità che dilanano l'opposizione di centro e di sinistra dove soltanto il PCF, che ha riunito oggi il suo Comitato centrale, continua a battersi per creare le condizioni di una candidatura unica della sinistra. E' in questo spirito, infatti, che il Comitato centrale del Partito comunista francese ha preso stasera l'iniziativa di inviare al congresso della SFIO, annunciato per domenica prossima, una lettera (di cui riporteremo più avanti il contenuto) che costituisce l'ultimo tentativo, per la sinistra, di superare le attuali divisioni e di opporre a Pompidou un candidato unico di tutte le forze democratiche e popolari.

Apprendo il Consiglio dei ministri, il Presidente della Repubblica ad interim Pober ha preso stamattina due impegni: porsi come arbitro in parziale tra le diverse forze politiche per tutta la campagna elettorale e far rispettare l'obiettività dell'informazione per lo stesso periodo. Con questa dichiarazione Pober abbandona di fatto, se non ufficialmente, la corsa all'Eliseo e lascia ai centristi il compito di scegliere un altro candidato. Tra mercoledì e giovedì scorsi, infatti, è accaduto un avvenimento capitale che ha tolto a Pober la speranza di poter scendere in campo come il portabandiera unico del liberalismo, del centrismo, del radicalismo e di una parte almeno del socialismo francese: l'armistizio, seguito da un trattato di pace e di collaborazione, tra Pompidou e Giscard d'Estaing.

Quest'ultimo, che aveva trascinata una frazione della borghesia francese a votare contro il generale De Gaulle, è riuscito a combinare un grosso patto con Pompidou, non tanto sulla base di una futura redistribuzione dei portafogli ministeriali (che tuttavia non mancherà), quanto

di una totale capitolazione di fronte alla DC? La formazione di un nuovo schieramento comprendente le correnti che aderiscono al governo, con o senza i socialdemocratici. E' un progetto dai contorni imprecisi e dalle varie sfaccettature, ideato finora senza una chiara elaborazione programmatica e senza la convinzione di dover operare una rottura di fondo della politica generale del partito. 3) Il passaggio all'opposizione, con una revisione radicale dei rapporti interni e della linea fin qui praticata verso la DC e il PCF. Ecco l'alternativa delineata dalla posizione di Lombardi e dei suoi amici. Essa ha il merito di riandare alla matrice classica del PSI e di assegnargli una funzione autonoma laddove questa funzione è reale a sinistra e nel movimento di massa. E' l'unico discorso, proposto alle altre forze di opposizione all'attuale segreteria, che non ponga soluzioni di continuità tra le prospettive più vicine, la riorganizzazione della sinistra e la rigenerazione del partito.

Roberto Romani

Augusto Pancaldi

(Segue in ultima pagina)



Truppe ed elicotteri israeliani al confine libanese. Truppe israeliane sono state trasportate, in parte con elicottero, in parte per via di terra, sulle alture di Golan, in territorio siriano occupato, in prossimità del confine con il Libano. La notizia è stata data a Beirut da fonti libanesi. La situazione nel Libano è sempre feroce (ieri, il capifuoco è stata nuovamente incendiata, in occasione dei funerali di un guerrigliero palestinese) e si teme un intervento. A PAGINA 12

LA CRISI DEL PSI

RESPINGENDO, alla Camera, l'ordine del giorno del governo contrario al disarmo della polizia la sinistra socialista e il giullottino Scalfari hanno agito coerentemente. Quel dibattito prendeva spunto da una tragedia — i fatti di Battipaglia — e approvava a conclusioni false che con la nomina di una commissione di studio — presieduta dal ministro dell'Interno, cioè dall'uomo che porta responsabilità dirette nella politica della repressione. Che credito si riesce fare alle mediazioni dell'on. Restivo? Esistevano o no? C'è poco da «studiare». O alla polizia che presta servizio di ordine pubblico viene tolta materialmente la possibilità di usare le armi, oppure niente garantisce che non si ripetano le sparatorie. Non c'è via di mezzo. Così Riccardo Lombardi ha deciso di appoggiare la mozione nella quale si è riconosciuta tutta la sinistra e Scalfari ha presentato un suo ordine del giorno. I due deputati si sono subito attirati un richiamo del direttivo del gruppo socialista e un biasimo del *Corriere della Sera*. Sono stati accusati di aver violato la disciplina di partito.

In realtà Lombardi e Scalfari hanno infranto la disciplina di governo, che è tutt'altra cosa e hanno fatto bene. In linea generale, infatti, un socialista non può far confusione tra l'ordine pubblico e l'ordine vagheggiato dai conservatori e dai reazionari. Ma nel concreto la delegazione socialista al governo aveva degli impegni da mantenere nei riguardi del partito. Era tenuto a rispettare un documento approvato l'11 gennaio scorso dal Comitato Centrale che invitava ad esaminare «la possibilità di dotare le forze di polizia di mezzi più moderni ed efficienti in sostituzione delle armi da guer-

ra». Era un testo elaborato dalla maggioranza, non condiviso dai demagoghi che proponevano formulazioni più precise. Ma in ogni caso la questione del disarmo della polizia era già posta. Che ne è stato di quella delibrazione? Se Lombardi viene censurato per aver votato in conseguenza, che dire dei socialisti che hanno accettato di capovolgere le loro decisioni per rimanere fedeli agli «obblighi» del tripartito? Risoluzioni non sono solenni — sul riconoscimento di Hanoi, sulle giunte ecc. — hanno fatto la stessa fine. E' il prezzo della disciplina di squadra che la DC chiede ai propri greci.

LUNGO questa traiettoria il PSI è destinato a incappare in contraddizioni sempre più pesanti o a subire fino in fondo la frusta del comando doroteo. Esiste un «piano di destra» — denuncia Brodolini — e la destra, infatti, ringaluzisce con le violenze dei suoi teppisti, le bombe al plastico, l'attività di una polizia segreta che cerca di fabbricare provocazioni. Ma la destra — ecco il punto — include una parte consistente della DC, alberga nella maggioranza e detta le sue condizioni, confidando che ancora una volta le forze del PSI non del tutto prostrate si rassegnino al «nuovo patto». La destra, insomma, funge da reparto complementare e da testa d'ariete del moderatismo. Essa chiama il PSI ad accettare completamente e acriticamente la conversione del centro-sinistra al centrismo.

Questo ricatto trova ascolto, pretesti e complici. In sintonia con la manovra in corso si muovono i socialdemocratici. Essi trapiantano nel gruppo di potere che domina il PSI le proprie affi-

UN ALTRO RAGAZZO ACCUSA ADOLFO MECIANI

Ermanno ucciso da una iniezione durante un «party» alla droga?

Il nuovo personaggio avrebbe rivestito il cadavere andando poi a seppellirlo con l'uomo - La folla tenta di linciare Meciani fermato per la terza volta - Cinque di fronte al giudice istruttore



Adolfo Meciani, tra due carabinieri, viene condotto in auto nella carceri di Pisa

Proposta per maggio la conferenza URSS - Cina

MOSCA, 2. L'agenzia TASS ha diffuso questa sera un comunicato del presidente sovietico della missione mista «cino-sovietica per la navigazione del Pacifico nel biennio dell'Avto» (creata nel 1951) nel quale è detto che l'URSS, il 26 aprile scorso, ha proposto alla Cina di convocare a quattro mani una conferenza «cino-sovietica» sulla navigazione del Pacifico, nel mese di maggio. Ma l'offerta non è stata accettata. Il comunicato dice che «una conferenza di questo tipo, fondata nell'anno in corso».

OGGI ringraziamenti

IL CONSIGLIO dei ministri — dice il comunicato — «nesso dopo la riunione dell'altro giorno» — ha espresso il suo vivo ringraziamento al Presidente della Repubblica per l'alta missione «fortunatamente compiuta e si è compiaciuto per l'efficace riaffermazione dell'amicizia fra i due Paesi. Il Consiglio dei ministri, nell'approvare la relazione del ministro degli Esteri, gli ha espresso il suo ringraziamento per i risultati raggiunti».

Adesso, a Napoli, custodito in un luogo sicuro, riaccompagnato a casa, ha detto: «Thank you», e siccome Tanassi non capiva gli hanno spiegato che si trattava di un «primato» al «vivo ringraziamento» e al «compiamento» rivolto al Presidente della Repubblica, ma poi si è visto quando il nostro ministro degli Esteri, detto l'ultimo «grazie», si è a sua volta alzato e ha fatto segno di voler parlare. In un proloquio, reverente silenzio, con voce chiara ma segretamente trepidi Nenni ha detto «Prego» e si è riseduto. Il ministro Reale, che è un massimiano, piangeva.

zic Nenni? Il solo che non voleva alzarsi a ringraziare un po' perché «dispettoso o un po' perché in balzo di buona creanza accusa spesso qualche esaltazione, era il ministro Preti, tanto che il presidente del Consiglio ha dovuto ripetutamente sollecitarlo: «Come si dice? Sì, come si dice?», finché Preti ha borbottato: «Grazie», e si è deciso seduto. La stanza era vuota di «Chiamate Roma tre uno tre uno», di regolarità la «modificazione» del ministro Ferrari Agnelli, reo che «grazie» ha detto: «Thank you», e siccome Tanassi non capiva gli hanno spiegato che si trattava di un «primato» all'Inghilterra. Alla fine, insomma, tutto è andato bene e c'è stato anche un momento di rivincita commovente. E' stato quando il nostro ministro degli Esteri, detto l'ultimo «grazie», si è a sua volta alzato e ha fatto segno di voler parlare. In un proloquio, reverente silenzio, con voce chiara ma segretamente trepidi Nenni ha detto «Prego» e si è riseduto. Il ministro Reale, che è un massimiano, piangeva.

Fotobacco

Un nuovo grande successo del nostro giornale

Il 1° maggio diffuse 932.758 copie dell'Unità

Convegno all'Istituto Gramsci Verso una nuova fase costituyente?

Martedì all'Istituto Gramsci, in via del Conservatorio a Roma, si terrà un incontro sul tema: «Verso una nuova fase costituyente?». La relazione sarà tenuta dal compagno Pietro Ingrao, presidente del gruppo parlamentare del PCI. L'incontro avrà il carattere di un dibattito tra comunisti sulle valutazioni dei problemi dello sviluppo dinamico della Costituzione e della riforma delle istituzioni, sui caratteri della crisi che investe la società e che è a fondamento della crisi degli istituti politico giuridici. L'incontro, aperto a rappresentanti di altre forze politiche interessate, costituirà la puntualizzazione di una serie di temi affrontati in particolare nel recente convegno del Gramsci sul «Problemi del rinnovamento dello Stato».

Aperta la campagna pregressuale democristiana

Fanfani polemizza con Moro e la sinistra della DC

Colombo ammette la « stanchezza » del dibattito interno - Greve attacco socialdemocratico a Lombardi e Scalfari

L'attività pre-congressuale della DC si sta scaldando. A meno di due mesi dall'assemblea nazionale del partito, le correnti stanno fissando le linee della loro tattica; nondimeno, a parte alcuni spunti particolari, la polemica interna non offre finora molti elementi nuovi. Moro ha detto che la preparazione del congresso avviene « alla cieca »; ma lo stesso Colombo ha rilevato che il confronto di opinioni, attualmente, « non procede affatto ».

congressuale. Come del resto accade nel PSI, dove la presa di posizione della sinistra, che ha votato contro il governo alla Camera, alimenta numerose polemiche. I socialdemocratici di Nuova stampa ed i seguaci di Preti (corrente nenniana) formulano un pesante attacco personale nei confronti sia di Lombardi (che ha votato insieme alle sinistre) sia di Scalfari (che ha votato un proprio ordine del giorno) invitandoli perentoriamente, in pratica, a uscire dal PSI.

Prevista entro un mese

La paralisi negli ospedali

La crisi del sistema mutualistico denunciata al congresso di Verona della FIARO - Gli interventi del presidente Lanni e del ministro Ripamonti

Dal nostro inviato VERONA 2. Gli ospedali italiani - organizzati nella Federazione nazionale (FIARO), che raccoglie gli amministratori, ospedali di tutta Italia - hanno fatto una scelta precisa ponendo come tema centrale del loro 14° Congresso, in corso oggi alla Fiera di Verona, l'esigenza di essere « operatori del servizio sanitario nazionale in un regime di sicurezza sociale ».

Per il riassetto giuridico ed economico

Parastatali: inizio compatto dello sciopero

Lunedì incontro decisivo per gli statali; ieri nuova riunione al ministero - L'agitazione dei funzionari direttivi

La Pira a Saragat:

« Incostituzionale la condanna di Fabbrini »

In seguito alla condanna dell'obiettivo di coscienza» Fabrizio Fabbrini, il professor Giorgio La Pira ha invitato al Presidente della Repubblica Saragat il seguente telegramma: « Permetta ad un costituente di richiamare l'attenzione del tutore della Costituzione sulla sentenza pronunciata ieri dal Tribunale di Roma in quanto rapportata alle motivazioni di appello contro il dottor Fabbrini. Lo spirito che la anima e il contesto storico politico e

Ha avuto inizio ieri, con la partecipazione della quasi totalità della categoria, lo sciopero parastatale, organizzato dalle federazioni dei lavoratori parastatali aderenti alla CGIL (CISL, UIL, dalla Federazione artigiani e dalla Federazione dattilografisti) e dei pubblici. Nel tentativo di evitare lo sciopero da parte del governo alcuni sindacati avevano confermato lo sciopero, affermando in un comunicato che, « pur apprezzando l'iniziativa del ministero, è stata convalidata allo stato dei fatti la insufficienza di precisi impegni da parte del governo circa il merito della vertenza sul riassetto dei parastatali ed i connessi aspetti economici. Inoltre in un comunicato ministeriale era stato detto che il ministro Brodolini si era impegnato a proseguire la trattativa nella prossima settimana con la partecipazione degli altri ministri interessati ».

La manifestazione è stata decisa - secondo i sindacati - per richiedere formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico ed economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto. Allo sciopero ha aderito anche il Sindacato autonomo dipendenti INPGI (Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani).

La manifestazione è stata decisa - secondo i sindacati - per richiedere formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico ed economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto. Allo sciopero ha aderito anche il Sindacato autonomo dipendenti INPGI (Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani).

La manifestazione è stata decisa - secondo i sindacati - per richiedere formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico ed economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto. Allo sciopero ha aderito anche il Sindacato autonomo dipendenti INPGI (Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani).

LE BOMBE AL SENATO E PALAZZO DI GIUSTIZIA

Identificato l'autore degli attentati di Roma?

Sarebbe un giovane milanese - Gravemente danneggiata da un'esplosione una « boutique » di Mantova

Dalla nostra redazione

L'industria chimica in discussione al CIPE

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha dichiarato « non in contrasto con la programmazione economica » tutte le iniziative prese da imprese pubbliche e private nel settore dei prodotti chimici detti « aromatici » in Sardegna, per la SIP e la ENI-Saris, a fianco delle raffinerie Rasim, Sinar e ANIC-Gela in Sicilia e per la raffineria che la Liquegas intende costruire a Sibari in Calabria. Il CIPE si è riservato di discutere in un'altra riunione altri aspetti dell'industria chimica ma non sembra ancora orientato a mettere in cantiere un piano nazionale per lo sviluppo dell'industria chimica come settore economico tracc-

Dalla nostra redazione

MILANO 2. Lo studente bolognese Paolo Faccioli, dopo le prime ammissioni di due giorni fa su alcuni degli attentati avvenuti a Milano, secondo quanto ha reso noto questa sera il dirigente ufficio politico della questura dott. Allegra, avrebbe ammesso che anche gli attentati a Palazzo Madama, al ministero della Pubblica Istruzione e al Palazzo di Giustizia sarebbero stati commessi materialmente dallo stesso Faccioli, altro membro dello pseudogruppo anarchico in dividualista che avrebbe fatto capo, a Milano, ai compagni Elio e Giovanni Corradini, anch'essi fermati. Il dott. Allegra ha fatto questa sera anche il nome di « X »: si tratta di Angelo Pietro Della Sava, 21 anni, milanese, socio a poco tempo fa abitante in via San Carlo 7/9, del quale, tuttavia, finora la polizia non ha trovato neppure un indirizzo. Il ricercato è in tutta Italia e anche in Francia. A Roma, invece, è stato arrestato ieri, e trasferito a Milano, un fratello di Pietro Della Sava, di 28 anni, il quale, però, ha dimostrato di essere estraneo, trovandosi in Francia, agli attuali episodi. Il suo arresto è stato determinato da un vecchio ordine di carcerazione per renitenza alla leva.

Dalla nostra redazione

Galluzzi sull'attuale momento internazionale

Con una intervista concessa al periodico della sinistra socialista L'Opinione, il compagno Carlo Galluzzi, tratta alcune questioni dell'attuale momento internazionale. In uno dei paesi dell'interveista, che viene pubblicata con un titolo redazionale che tende a distorcere il contenuto dandogli un carattere di polemica anticomunista - il responsabile della Commissione esteri del PCI afferma che « il nuovo corso colorato rappresenta una esperienza nuova e anche una esperienza nuova ».

Le elezioni regionali sarde

Clamorose esclusioni dalle liste della DC

Il PCI è stato il primo partito a presentare i propri candidati in tutte e tre le circoscrizioni

Dalla nostra redazione

Tutti i partiti hanno presentato le liste dei candidati alle prossime elezioni regionali del 15 giugno. Sono presenti alla competizione gli schieramenti tradizionali: PCI, PSIUP, PSI, Partito sardo d'Azione, DC, PRI (con l'appendice dei sardi dissidenti di destra), PLI, MSI, PDUIUM. Nelle tre circoscrizioni di Cagliari, Sassari e Nuoro è stata presentata una lista denominata « Ordine Donna » che ha il patrocinio di un esponente neofascista ucciso dal MSI e che ha la speranza, piuttosto ardua, di racimolare almeno un quoziente. A Sassari le liste sono addirittura un po' più strane, con combattenti e reduci - che disturbano soprattutto dei monarchici e missini - e entrata in lizza all'ultimo momento.

Dalla nostra redazione

La manifestazione è stata decisa - secondo i sindacati - per richiedere formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico ed economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto. Allo sciopero ha aderito anche il Sindacato autonomo dipendenti INPGI (Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani).

Fermenti o pericolo di scisma?

Preoccupazioni vaticane per la Chiesa d'Olanda

Intervista del cardinale Alfrink - Non sarà ristampato il « Nuovo Catechismo » - I « progressisti » dei Paesi Bassi esclusi dalla Commissione teologica - Dal 30 novembre in vigore il restaurato « Messale Romano »

CITTA' DEL VATICANO 2. La cattolici olandese ha in corso un anno scuro? Il primate olandese, cardinale Alfrink, di ritorno a Roma da un'attornata in un'agenzia Ansa, ha risposto a questa domanda in modo abbastanza ambiguo: « Nessuno - ha detto - il cardinale - intende staccarsi dalla Chiesa »; ma, subito dopo, ha aggiunto: « Vorrei, comunque, almeno ».

Concetto Testai

Ferrovieri in agitazione per la riduzione dell'orario

La segreteria nazionale del SFI, preso atto che il governo ha approvato la legge contenente il progetto di riduzione a 40 ore della settimana lavorativa, ha rilevato come malgrado le ripetute sollecitazioni avanzate l'azienda non abbia ancora dato alcuna disposizione per la prima fase di attuazione del provvedimento che prevede il passaggio dagli attuali 40 ore alla settimana a 36 ore.

Per chi desidera un nuovo impiego

GRATIS IL TEST D'IDONEITA' Evitare gli impieghi a carriera chiusa o lenta oggi non è difficile e, per chi deve iniziare, vale la pena di dare più attenzione alle nuove professioni moderne.

Prenotate il test, assolutamente gratuito, telefonando a: COMPUTEX

MILANO - Via Edolo, 26 - Tel.: 4891442/450 NOVARA - Bal. Lamarmora, 19 - Tel.: 21142/38782 PADOVA - Via Santa Lucia, 5 - Tel.: 29924/46 BOLOGNA - Via San Felice, 18 - Tel.: 43972/78 ROMA - Via Mantova, 52 - Tel.: 458984

vestiti difesi da tarne e polvere - scarpe in ordine! con due mobilitati che costano niente!

Advertisement for clothing and shoes. Includes images of a jacket and shoes. Text: 'IBIS ANTITARJE PER RIPORRE GLI ABITI STAGIONALI. cm. 162-200-90'. 'LORD SCARPIERA SPAZIOSISSIMA CON VANO PORTAOGGETTI cm. 88 x 30 x 80'. 'TUTTI ERIDONO SOLO QUESTA MARCA: C'è la più avanzata RANZIA TOTALE DELLA FABBRICA, ANCHE A DISTANZA DI ANNI: ASSISTENZA SERVIZIO GRATUITO ASSISTENZA, CASSELLA PORT. 20 F. TORINO - P. LEVATELLI MARCA DIVERSE PREZZI, MISURE...'. 'Lavatelli'. 'SOLO L. 9.800 SOLO L. 8.900 SOLO L. 5.980 SOLO L. 9.550 IN VENDITA NEI NEGOZI DI CASALINGHI E PLASTICA'.

La visita a Roma di Mwami Kigeli

Chi è il re dei Watussi

L'Africa ha un curioso ma non troppo, destino nella stampa borghese italiana. Desta commozione a tratti, per le ragioni più impensate e ovviamente meno valide. A Roma in questi giorni è di passaggio Mwami Kigeli, re spodestato dei Watussi, eccolo un bel titolo in grande: «Il Popolo». Nel dramma dei Watussi in Ruanda si riflette il travaglio dell'Africa.

La Repubblica federale tedesca si prepara alle elezioni di settembre

UNA PORZIONE DI CAMBIO DI POTERE

l'elezione di Heinemann a presidente

I socialdemocratici puntano alla direzione del governo con Brandt alla Cancelleria, ma lasciano impregiudicata la questione delle loro alleanze post-elettorali: di nuovo con i democristiani, per una "grande coalizione", o con i liberali della FDP? - I neonazisti contano di entrare al Bundestag con 30-40 deputati - Il neocostituito Partito comunista tedesco (DKP) si presenterà nel quadro di un'alleanza delle forze di sinistra

Mini dietro la cattedra



Romano Ledda

PERTH - Fino a poco tempo fa erano le alunne, ora anche le insegnanti cominciano a passare i primi guai per le minigonne, ritenute capi d'abbigliamento sconvenienti dai genitori degli scolari. E' il caso di questa graziosa maestrina di Perth, contestata dai «bacchettini» del quartiere. Naturalmente tutti i suoi scolari non ci trovano nulla da ridire e forse non si sarebbero nemmeno posti il problema se i genitori non avessero tanto insistito sul particolare.

Dal nostro inviato

BONN, maggio. «Nel prossimo autunno, per la prima volta dalla fine della guerra, nei socialdemocratici avremo la possibilità di diventare il partito guida della Repubblica federale tedesca e di mandare un CDU in una ristretta opposizione: la frase pronunciata da un delegato di Amburgo, al recente congresso della SPD (Partito socialdemocratico di Germania) di Bad Godesberg non ha suscitato nella sala alcuna particolare emozione. E' stata accolta come un'affermazione scontata. Tuttavia il congresso si concludeva all'insegna di questo obiettivo. Poco meno di due mesi prima, il presidente dell'NPD (Partito nazionalsocialista) di Germania, Adolf Thadden, aveva lanciato in faccia ai giornalisti la sfida: «Nel prossimo Bundestag la NPD sarà rappresentata da 30 a 40 deputati». La sfida fece appena notizia il fatto che nel prossimo parlamento della RFT siederanno anche i neonazisti e ormai virtualmente acquisiti, e così a Bonn quasi più nessuno ne dubita.

Uguale a Berlino ovest il 5 marzo, si è intravisto qualche conseguenza del potere avere una nuova vittoria della CDU/CSU (maggioranza relativa) e la presenza nel Bundestag di un forte gruppo parlamentare nazionalsocialista. La composizione del nuovo Bundestag potrebbe portare ad una svolta di fondo nella storia tedesca del dopoguerra ed avere un peso decisivo per il futuro dell'intera Europa. Quali effetti potrebbe avere una vittoria, vale a dire la conquista della maggioranza assoluta da parte della SPD, lo si è intravisto, in una certa misura, a Berlino ovest il 5 marzo scorso. Si tratta di eleggere il nuovo presidente della Repubblica e per la prima volta, non soltanto nel secondo dopoguerra ma in cento anni di storia del berlusconismo tedesco, l'FDP (Partito liberal-democratico) il terzo partito che insieme ai socialdemocratici ed ai democristiani della CDU/CSU, si siede nell'attuale Bundestag) riversa su preschese compatte i suoi voti sul candidato della SPD Gustav Heinemann.

Non si tratta di una vengenza casuale ed estemporanea ma del frutto di un lungo processo di revisione all'interno della FDP che aveva portato i liberali di Bonn almeno sui temi della politica estera e pantefice (rapporti con la RDT, confine dell'Oder-Neisse, armamento atomico) su posizioni vicine a quelle socialdemocratiche e molto lontane da quelle di altri partiti liberali, come quello italiano, per esempio la FDP sta pagando il prezzo di questo travaglio e già qualche esponente, sia pure di secondo piano, ha cercato rifugio nelle accoglienti braccia della CDU. A giusta ragione, quindi Heinemann poteva intervenire in una delle interviste che tanta eco e speranza hanno suscitato nell'opinione pubblica democratica, che la sua elezione a Presidente federale significava «una porzione di cambio di potere».

Non è detto, ovviamente che la conquista della maggioranza relativa da parte della SPD debba significare automaticamente una coalizione di governo con la FDP. Il congresso di Bad Godesberg, ha lasciato alla presidenza del partito una composizione di governo e la composizione del nuovo Bundestag potrebbe costringere o consigliare nuovamente un governo di «grande coalizione» tra SPD e CDU/CSU. In questo caso, ammetto che la CDU/CSU sia disposta ad accettare, in base alla costituzione di Bonn, la socialdemocrazia avrebbe diritto di designare il Cancelliere (Willy Brandt) e verrebbe a trovarsi da «partner» minoritario in «partner» maggioritario. Sarebbe una coalizione difficile, forse più difficile di quella attuale, ma c'è da sperare che sarebbe meno soggetta al ricatto della destra nazionalsocialista e revanscista.

E' morto l'ex ministro nazista Von Papen

OBERSABACH, 2. Franz Von Papen, il diplomatico cattolico che aveva aperto la strada verso il potere a Hitler, è morto oggi all'età di 89 anni. Processato e vergognosamente assolto al processo di Norimberga di cui era stato parzialmente esentato per la sua partecipazione alla guerra, Von Papen viveva in un paesino del Baden, conducendo da anni una specie di guerra burocratica con il governo di Bonn, dal quale pretendeva addirittura una pensione per i suoi servizi allo stato tedesco.

Romolo Caccavale

Il mito del calcio e del motore

Ubriaco di «tifo» con l'auto falcia i suoi avversari

Grave un giovane - Prima l'energumeno aveva tirato fuori il coltello, poi ha impugnato il volante

Dalla nostra redazione

PALERMO, 2. Vittima dell'assurda violenza di un «tifo», un giovane lotta in queste ore contro la morte all'ospedale di Calligaris (Catania) dove i medici stanno disperatamente tentando di salvarlo. La sua «culpa» aveva paralizzato per la squadra di calcio Libertas Calligaris durante una partita amichevole di questa con la squadra di Scordia. Tanto è bastato ieri pomeriggio a scatenare la furia di un fedelissimo della squadra ospite che ha attaccato le prime pugni e poi col coltello, mentre la partita era ancora in corso. Il risultato è stato un delirio dell'incontro che aveva sancito la sconfitta della sua Scordia - si è lanciato con l'auto, a folle velocità contro un gruppo di avversari in movimento uno che è rimasto ferito in modo molto grave. E' stato arrestato e dovrà rispondere, nel migliore dei casi, di tentato omicidio.

Protagonista della sconvolgente vicenda (che da un'eloquente misura del livello di degradazione cui può portare un'azione di sportivo non ha neanche il nome) è il tuffatore Orazio Bonvisutti, in quest'uomo sono esplose insieme, in un pomeriggio di festa, tutte le assurdità e le incongruenze di una vita condizionata da miti sbagliati: quello del «tifo» su sperato desiderio di supremazia e di rivalsa, quello infine che, al volante di un'auto lo fa sentire come un killer con un'arma carica in mano. Orazio Bonvisutti aveva al momento briga una prima volta a metà partita ma per intervento di due carabinieri era stato costretto a isolarsi momentaneamente a più miti consigli. La sua violenza, ad aumentare assurda ad assurda e «epilosa» per così dire «a rate», senza che nessuno trovasse il suo comportamento tanto strano da prendere più serie misure. L'uomo ci ha riprovato infatti al bacio finale dell'arbitro avventandosi con un coltello al corpo: un gruppo di tifosi ospiti che era venuto per caso in fuga. Una specie, insomma, di fida privata che sembrava quasi normale, non «risolto» al termine di una partita.

g. f. p.

LE CARCERI Un mondo dove i reclusi sono dei morti civili

LA SPIRALE DELLA VIOLENZA

Non esiste in Italia alcuna forma reale di prevenzione della delinquenza - Il dramma del disadattamento sociale minore - Il discorso del Procuratore generale Ugo Guarnera - Quando la pena distrugge l'uomo - Uno scritto di Gramsci

Al primo piano di un palazzo di via Trinità dei Pellegrini a Roma - proprio dietro al maneggio di Grazia e Giustizia - c'è una porta sulla quale una targhetta metallica indica «Centro studi penitenziari sulla prevenzione della delinquenza degli adulti». Dentro, una fila di stanze vuote si insegue lungo un corridoio piccolo e male illuminato dall'impianto che alla fine accende quasi per caso vi sente rispondere che documenti e statistiche non ve ne sono, informazioni lui non può darne e comunque il centro dipende dal consigliere Di Genarro, lo si può trovare al ministero.

Una forma di prevenzione della delinquenza applica la polizia. Per il resto cosa possiamo fare? Ci vorrebbero nuove leggi, lei capisce? L'unica cosa da capire, è a questo punto che il problema della prevenzione della delinquenza in Italia, nemmeno si pone. Nonostante il Ferri e il Beccaria, un tema così delicato e scottante è affidato unicamente alle questure. Ancora una volta ci troviamo di fronte ad una confusione di concetti rivelatrice della profonda distorsione che anima i nostri codici perché prevenire è reati è un conto prevenire la delinquenza è un altro. D'accordo, è bene che i poliziotti si precipitino ad impedire un furto, poniamo, in una gioielleria, ma quali possibilità esistono per impedire che i ladri diventino ladri? La prevenzione del crimine si colloca a monte del fatto delittuoso, questo è il punto. E' un grande impegno civile che dovrebbe investire la società e le sue istituzioni. Invece troviamo che la denominazione ufficiale delle carceri nel linguaggio della burocrazia ministeriale, è «istituti di prevenzione e di pena». Significa che, oltre alla polizia, proprio il carcere viene considerato l'unica terapia

adatta a prevenire il crimine: una concezione che dimostra nei fatti tutta la sua assurdità. Oltretutto, è proprio nel carcere così concepito e funzionante che la delinquenza trova nuove radici. Esiste in proposito, una cifra impressionante: il 40 per cento dei detenuti rimesse in libertà dopo avere scontato una condanna torna in carcere per nuovi reati. Ma la vera prova di nove a proposito della inefficacia di tale prevenzione è data dal modo con cui viene affrontata sia sul piano giuridico che su quello repressivo, la cosiddetta delinquenza minorile. Diciamo coviddella perché anche qui la prima polemica è proprio sulle parole «La delinquenza minorile non esiste» dice ad esempio il professor Antonio Bollea, uno dei più noti psichiatri dell'età infantile italiana: «esiste invece un problema di disadattamento sociale del minore». Queste sottigliezze di termini sono del tutto sconosciute all'ex ministro della Giustizia Gonella, che il 28 ottobre 1968 ha presentato il suo disegno di legge numero 824 chiamato «prevenzione e trattamento della delinquenza minorile». Basta questa premessa

«Ecco, non è facile il problema è sociale. Comunque

considerare cioè i minori delinquenti invece che, come un reato sono, disadattati sociali - per chiarire il panorama repressivo che si spalanca tutt'intorno ai riformatori italiani.

«Quando vedo aprire e sento parlare uomini che sono da cinque, otto, dieci anni in carcere, e osservo le deformazioni psichiche che essi hanno subito, davvero rabbrivisco la mia riduzione del condannato che rimane letteralmente morto un mese dopo, nel febbraio, saranno i direttori di carcere a denunciare ancor più drammaticamente all'opinione pubblica e al governo, le spaventose condizioni di vita del detenuto negli stabilimenti penali. Infine, le rivolte di metà aprile in molte carceri italiane confermarono in fatti quel duplice grido d'allarme.

Adesso le rivolte sono state domate, i detenuti «turbolenti» trasferiti in altri penitenziari, si riparano i danni alle Nuove, a Marassi, a San Vittore. Ma cosa resta, al di là dello sgomitamento di chi per la prima volta ha gettato un'occhiata nell'inferno in terra del mondo carcerario? Ciò che rimane in piedi è tutta l'impalcatura penitenziaria identica da un secolo e mezzo nella sua sostanza punitiva. La degradazione carceraria, la spirale della violenza che afferra l'uomo detenuto abbruttendolo a livelli animaleschi fanno parte della pena, sono la pena. Scriveva dal carcere Antonio Gramsci: «Devo premettere - ha detto - che in questa materia dobbiamo anzitutto dolaramente constatare se non la mizeria la lentezza, la lungaggine legislativa. Il magistrato ha sottolineato gli aspetti più drammatici: quelli dell'edilizia carceraria, del difettoso organico del personale di servizio, del dettato costituzionale sulla riduzione del condannato che rimane letteralmente morto un mese dopo, nel febbraio, saranno i direttori di carcere a denunciare ancor più drammaticamente all'opinione pubblica e al governo, le spaventose condizioni di vita del detenuto negli stabilimenti penali. Infine, le rivolte di metà aprile in molte carceri italiane confermarono in fatti quel duplice grido d'allarme.

Cesare De Simone (Fine - Le precedenti puntate sono apparse sui numeri del 15, 17, 19 e 30 aprile).



MADRID — Un momento di una delle decine di manifestazioni improvvisate per le vie della capitale spagnola dagli operai il Primo Maggio. Nella foto: una bomba «molotov» viene lanciata contro la sede di una banca del centro (L'U ANSA)

Contro la dittatura franchista

Operai studenti e cattolici manifestano in Spagna

Fermento anche in Portogallo dove il regime ha ordinato la chiusura di numerose facoltà universitarie

MADRID. 2. Primo maggio di lotta contro la dittatura franchista. In quasi tutta la Spagna dove migliaia di lavoratori di giovani e in molti casi anche sacerdoti hanno manifestato contro il regime...

Nelle capitali centinaia di giovani e studenti hanno sfidato a più riprese per le strade del centro lanciando parole d'ordine antifranchiste...

Altre manifestazioni sono state organizzate in diverse città industriali della provincia di Barcellona. A San Sadurn de Noya...

Un'altra manifestazione è stata organizzata a Sesto un quartiere operaio di Bilbao. A Bilbao stessa al termine di una riunione...

La festa del 1° Maggio è stata celebrata in modo diverso a Praga e nel resto del Paese. Nella capitale non c'è stato il grande corteo...

Per i praghensi, la festa del lavoro, viste le condizioni di crisi, è risolta nella maggioranza dei casi in una scampagnata. Durante tutta la giornata in piazza San Venceslao...

LONDRA

Scioperi ovunque contro le leggi antisindacali

Centinaia di migliaia di lavoratori hanno espresso la loro protesta contro le misure repressive predisposte da Wilson e da Barbara Castle - Bloccata l'uscita dei quotidiani

Dal nostro corrispondente

LONDRA. 2. Primo Maggio di lotta in Inghilterra: una serie di scioperi in tutto il paese ha bloccato la produzione automobilistica in certi settori...

comio e a una marcia attraverso il centro cittadino il Primo Maggio non è festa riconosciuta in Inghilterra. Ma ieri migliaia di persone in ogni città inglese hanno dato vita a manifestazioni...

Nelle ultime ore si sono aggravate le voci di una manovra all'interno del gruppo parlamentare che Wilson dalla posizione di comando si tenta di fare il nome di Callaghan...

Antonio Bronda

PRAGA

Husak a Bratislava: «superare la crisi»

Dal nostro corrispondente

PRAGA. 2. La festa del 1° Maggio è stata celebrata in modo diverso a Praga e nel resto del Paese. Nella capitale non c'è stato il grande corteo...

che, donne e giovani - c'era un moltissimo cartello inneggiato alla politica di dopo gennaio. C'era anche una scritta «Siamo con voi» con le foto di Svoboda, Husak, Cernik e Dubcek...

Per quanto riguarda il discorso pronunciato da Husak mercoledì sera alla radio e alla televisione gli osservatori sono concordi nel valutare positivamente, nel senso che è stato un discorso aperto, onesto, senza severi richiami e ammonizioni e senza...

Silvano Goruppi

Celebrazioni in tutto il mondo

Il Primo Maggio è stato celebrato quest'anno in molti paesi compresi alcuni tra cui i nuovi stati nati. In Polonia il primo segretario del PCC, Husak, i maggiori dirigenti sindacali e numerose delegazioni di sindacalisti stranieri...

Fronte unito delle sinistre è stata distribuita da un gruppo di estremisti. Scanditi fra dimostranti e poliziotti si sono avuti ad Amsterdama. In Cecoslovacchia (CGB) - Oltre 250.000 persone sono state in città grande via Gagarin...

Incidenti di un certo rilievo si lamentano a Calcutta, dove una grande manifestazione del

MOSCA

Sotto il segno dell'internazionalismo la manifestazione sulla Piazza Rossa

Breznev: «La pace sarà salvaguardata se tutte le forze che vi aspirano si uniranno per questo obiettivo» - Non c'è stata la parata militare ma solo una grande sfilata di popolo

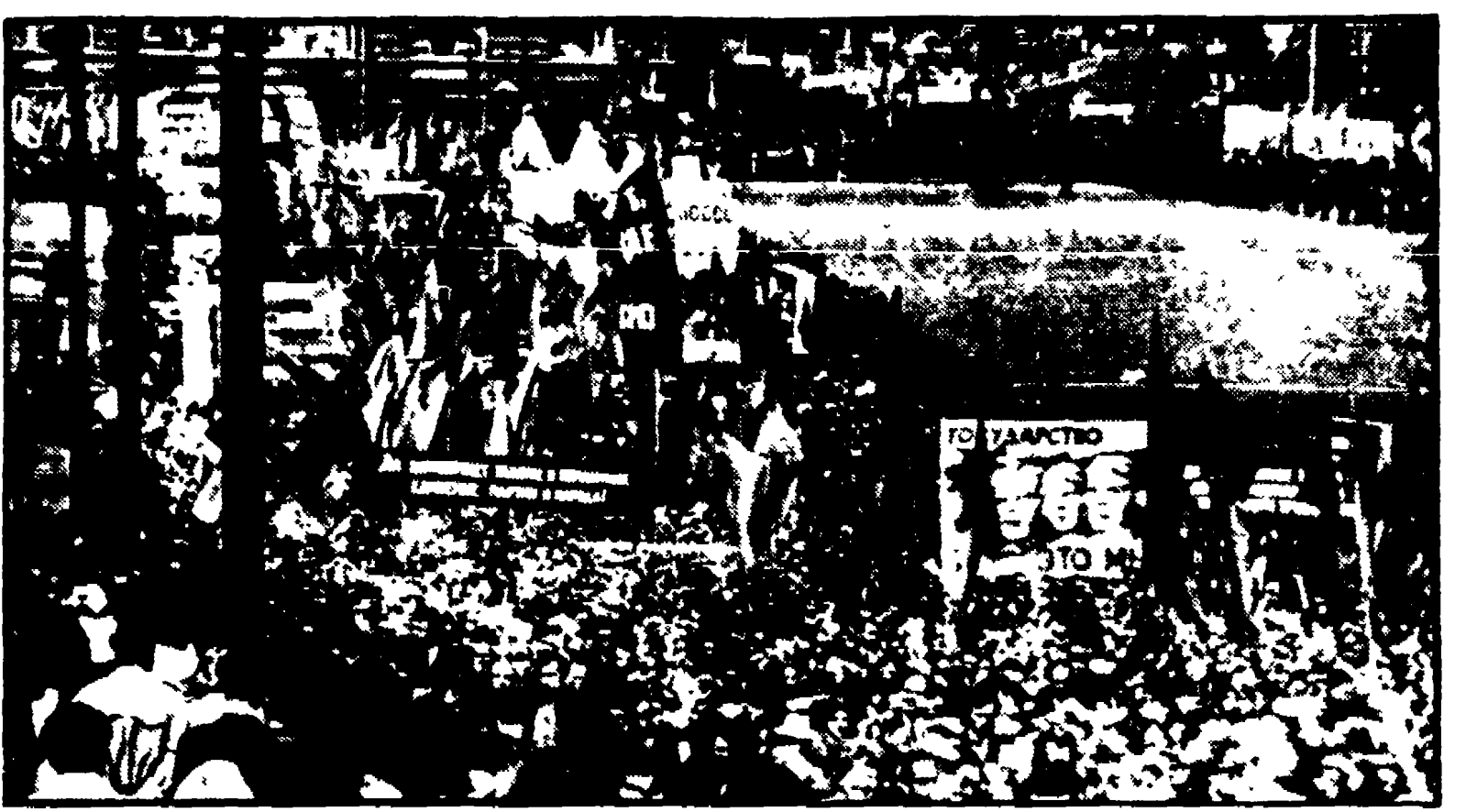
Dalla nostra redazione

MOSCA. 2

Lotta ant imperialista, difesa della pace, liberazione nazionale dei popoli oppressi: unità del movimento comunista e operaio, collaborazione fra i paesi socialisti, fratellanza dei lavoratori di tutto il mondo al di sopra delle frontiere e delle ideologie, sviluppo della società socialista verso il comunismo sotto questa forte caratterizzazione internazionale...

Alle 10, ha preso la parola il Segretario del PCUS, Breznev. Il suo è stato un discorso breve, di tono fortemente unitario e ottimistico senza gli riferimenti polemici che negli anni precedenti avevano provocato l'abbandono della tribuna da parte dei diplomatici cinesi...

Enzo Roggi



MOSCA — Un aspetto della sfilata sulla Piazza Rossa

HANOI

«Le nostre vittorie sono grandissime»

Dal nostro corrispondente

HANOI. 2. Il Primo Maggio è stato celebrato nella capitale nord vietnamita alla presenza di Ho Chi Minh con una cerimonia nel Salone di Ba Dinh. Erano presenti il vice presidente della Repubblica Ton Duc Thang e il primo ministro Pham Van Dong...

stima con cui gli Stati Uniti continuano l'aggressione, e ostacolano il progresso dei socialisti parigini. Il Manifesto ha dedicato al Primo Maggio un editoriale in cui afferma: «Gli Stati Uniti si trovano attualmente avvolti verso la disfatta. Le nostre vittorie sono grandissime, la situazione internazionale è a nostro favore...»

BERLINO

Sfilano uniti italiani tedeschi greci spagnoli

Dal nostro corrispondente

BERLINO. 2. Circa cento operai emigrati italiani sono stati per le strade di Berlino occidentale, assieme ai lavoratori tedeschi, greci e per il Primo Maggio della opposizione est parlamentare (MPO) della zona del Wedding...

Secondo le cifre ufficiali a questo raduno hanno partecipato tra le 15 e le 20 mila persone mentre l'anno scorso i partecipi erano stati calcolati in 150.000. Lo schieramento di polizia era imponente per le due manifestazioni dell'opposizione...

Non è stato raggiunto il numero di partecipanti annunciato al Primo Maggio dello scorso anno, seguito all'onda di rivolta per l'attacco di Rudi Dutschke e alla marcia di Pasqua contro le leggi di emergenza...

Adolfo Scalpelli

BUCAREST

Stoica: superare le divergenze fra PC

Dal nostro corrispondente

BUCAREST. 2. Oltre cinquecento mila bucharini hanno preso parte alla manifestazione del Primo Maggio del 25° anniversario della Romania libera in pieno sviluppo economico e sociale...

Stoica ha discusso ufficialmente il compagno Khiva Stoica membro dell'esecutivo e del presidente permanente ha detto che «l'alleanza e la collaborazione multilaterale esistono il pieno della politica estera e della politica interna»...

Enzo Roggi

PECHINO

500.000 persone nella Tien An Men

Dal nostro corrispondente

PECHINO. 2. Una immensa manifestazione per il Primo Maggio nella piazza Tien An Men ha celebrato il periodo di vacanze mobilitazione delle masse, cominciato il primo aprile in coincidenza con l'apertura del IX Congresso del PC cinese...

molte di Mao. Sulla tribuna si trovavano anche ospiti stranieri, quali il vice ministro del commercio nord vietnamita un dirigente del partito comunista burmese e altri.

UN UDITO PIU' ACUTO CON UN MINUSCOLO PEZZETTO DI PLASTICA?

Il pubblico deve essere meglio informato sui progressi della miniaturizzazione. Per vincere la rifiutanza di molte persone il cui udito non è più acuto come una volta...

Advertisement for 'noi la vogliamo subito!' featuring a woman and child, promoting 'SCALDABAGNO a GAS' with details about financing and terms.

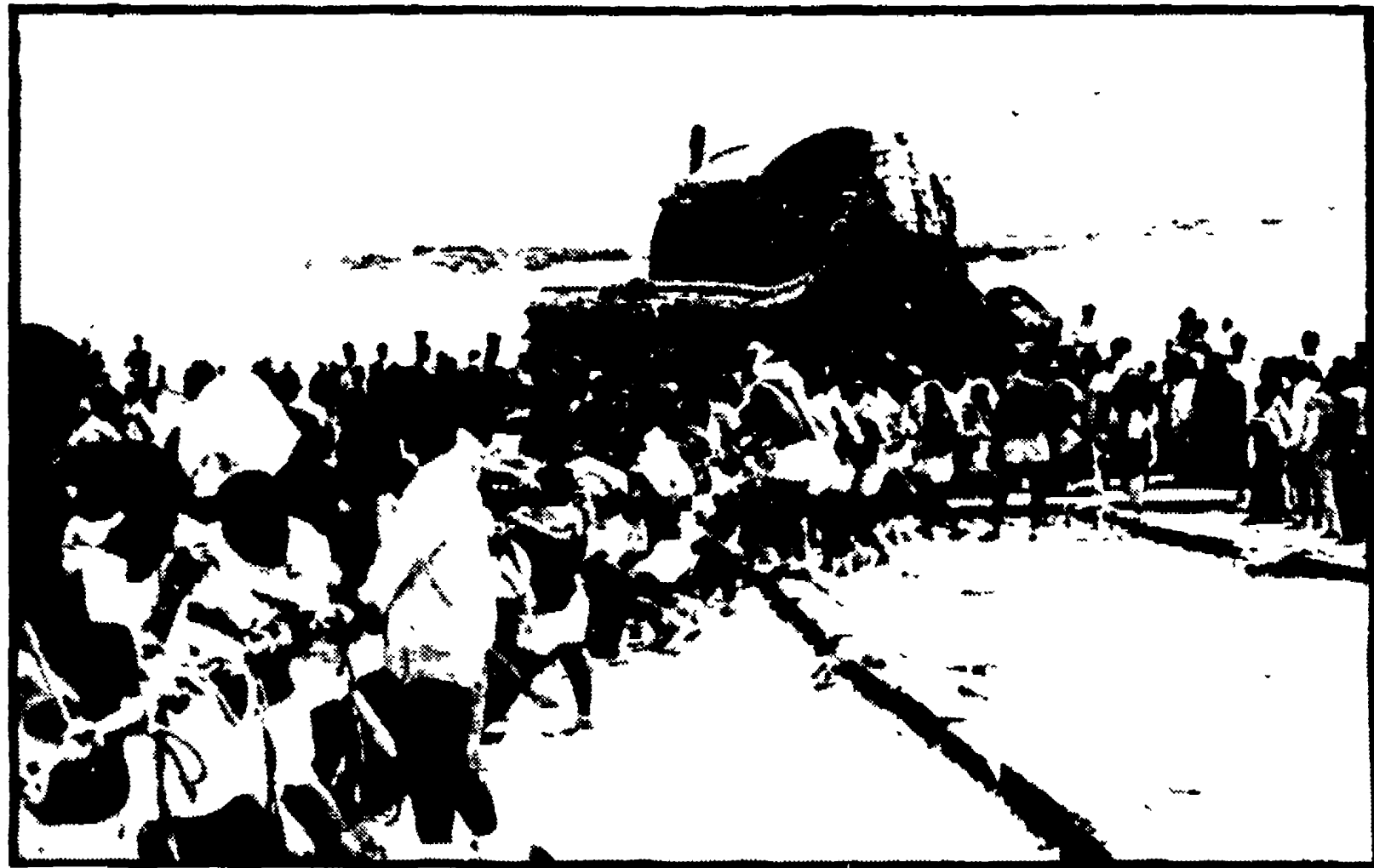
Le sensazionali rivelazioni di Rodolfo Della Latta, il nuovo personaggio del giallo Lavorini

"Marco e Andrea tennero ferma la lattina"

Come Felice Riva il pupillo di Lauro Scomparso dopo il crack da un miliardo e mezzo

NELL'ATLANTICO SUL PAPIRO

E' l'ex deputato monarchico Ottieri - Arrestata una socia - Finché Lauro fu sindaco ebbe «le mani sulla città» - Grattacioli su aree inedificabili



Ecco la «Ra», la barca costruita in canne di papiro che partendo dall'Egitto dovrà attraversare l'Atlantico fino all'America del Sud, per dimostrare i legami fra la civiltà egizia e quella maya. La traversata, organizzata e diretta dall'esplore norvegese Thor Heyerdahl, lo stesso del «Kon Tiki» servirà a dimostrare che gli egiziani giunsero nel Nuovo Mondo molto prima di Colombo. La «Ra» avrà a bordo sette persone di diverse nazionalità e navigherà lasciandosi trascinare dalle correnti. La grande barca di papiro è stata costruita in Egitto sul modello delle navi faraoniche. E' stata trainata dal luogo di costruzione ad un grosso camion allestito per trasportarla ad Alessandria, da cinquemila schiavi della Nubia. Ciò da cinquemila studenti del Cairo che hanno lavorato molte ore sotto il sole trainando con lunghe funi l'imbarcazione che era stata montata su rulli di legno, come si usava centinaia di anni fa

Incredibile provvedimento al Convitto nazionale di Roma

PROFESSORESSA CACCIATA PER 18 MESI DALLA SCUOLA

L'insegnante colpita con la sospensione per avere permesso una traduzione troppo «realistica» — All'Università cacciato uno studente che protestava per un esame irregolare

Ancora due assenti, incroci pubblici episodi di intolleranza e di autoritarismo a Roma, in una scuola media e all'Università. Due segni dell'atmosfera di crisi che domina nella scuola italiana.

Lidia Ferrarini, professoressa di inglese della scuola media statale, è stata sospesa per un mese e mezzo dall'insegnamento su iniziativa del rettore del collegio prof. Cocca. E' accasata di aver fatto uso in classe di un linguaggio gravemente scurrile e di avere detto in lettera ad un alunno quattordicenne come un libro del tutto inadatto a lo sviluppo mentale del discente.

Un altro provvedimento è stato adottato a cura di un'aula di studio del liceo, come è scritto nel decreto del Provveditorato che ha sancito la sospensione della professoressa. Il grave episodio è stato portato anche in Parlamento dal compagno Ratti, infatti ha presentato un'interrogazione che denota il fatto.

L'altro episodio gravissimo, anch'esso se svolto ieri mattina nell'Ateneo di Roma. Un ragazzo è stato cacciato con una sentenza di 18 mesi dalla scuola per aver detto in lettera ad un alunno quattordicenne come un libro del tutto inadatto a lo sviluppo mentale del discente.

Tutto sarebbe partito dalla parola «prostituta» (questo sarebbe il tipo di parola adoperata dalle insegnanti) con la quale la professoressa avrebbe tradotto il corrispondente inglese di un brano del Macbeth. Il rettore e Cocca appreso il fatto, segnalò il caso al provveditore, il quale dopo un'ispezione, prese il provvedimento.

Un altro provvedimento è stato adottato a cura di un'aula di studio del liceo, come è scritto nel decreto del Provveditorato che ha sancito la sospensione della professoressa. Il grave episodio è stato portato anche in Parlamento dal compagno Ratti, infatti ha presentato un'interrogazione che denota il fatto.

L'altro episodio gravissimo, anch'esso se svolto ieri mattina nell'Ateneo di Roma. Un ragazzo è stato cacciato con una sentenza di 18 mesi dalla scuola per aver detto in lettera ad un alunno quattordicenne come un libro del tutto inadatto a lo sviluppo mentale del discente.

Un altro provvedimento è stato adottato a cura di un'aula di studio del liceo, come è scritto nel decreto del Provveditorato che ha sancito la sospensione della professoressa. Il grave episodio è stato portato anche in Parlamento dal compagno Ratti, infatti ha presentato un'interrogazione che denota il fatto.

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Dal nostro corrispondente

NAPOLI. Mario Ottieri, ex deputato monarchico, dichiarato incapace scorso decennio per fallimento, è stato arrestato per un reato avvenuto nel 1961 in un'abitazione di via... (text continues with details of the case and the arrest of Ottieri and his associates).

Dal nostro inviato

LUCCA. Alle quattro arringhe difese al processo per i fatti della Bussola, ancora quattro accuse sono state avanzate... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato i motivi della manifestazione Lav, Masses ha continuato dicendo che il P.M. ha fatto un esame della situazione e ha affermato che la contestazione davanti al tribunale di Lucca ha portato un grave disagio economico agli operatori turistici della zona... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato i motivi della manifestazione Lav, Masses ha continuato dicendo che il P.M. ha fatto un esame della situazione e ha affermato che la contestazione davanti al tribunale di Lucca ha portato un grave disagio economico agli operatori turistici della zona... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato i motivi della manifestazione Lav, Masses ha continuato dicendo che il P.M. ha fatto un esame della situazione e ha affermato che la contestazione davanti al tribunale di Lucca ha portato un grave disagio economico agli operatori turistici della zona... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).



Rodolfo Della Latta, l'ultimo degli accusatori

Processo della Bussola

«L'ACCUSA HA VOLUTO COPRIRE LA POLIZIA»

Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Ora sono tutti contro Adolfo Meciani

Manca ancora un signor X - Di nuovo interrogato l'industriale amico del principale accusato - La figura del 19enne che ha fatto tre confessioni

Dal nostro inviato

VIAREGGIO. 2. Ancora clamorose rivelazioni nel giallo senza fine di Viareggio. Ermanno Lavorini sarebbe morto mentre gli veniva praticata una iniezione di droga durante un party nell'appartamento di Adolfo Meciani. L'iniezione sarebbe stata fatta dallo stesso padrone di casa Presenti Marco Baldisseri, Andrea Benedetti, un noto personaggio di cui ancora è sconosciuta la

identità e Rodolfo Della Latta di diciannove anni, abitante a Lido di Camaiore. Quest'ultimo ha fatto le sensazionali dichiarazioni che hanno portato per la terza volta al ferreo del Meciani. Lo stesso Della Latta, dipendente di un'impresa funebre, avrebbe rivestito il corpo di Meciani e poi lo avrebbe trasportato con il carro della ditta a Marina di Vecchiano dove insieme al Meciani lo avrebbe sepolto. Scava da questa vicenda di notorietà ancora da chiarire, una follia esasperata ha tentato di lineare Adolfo Meciani.

A Viareggio stamane è scoppiato il finimondo. C'era da aspettarsi da troppo tempo, quasi tre mesi, la città è sotto tensione. Troppi colpi di scena finiti nel vuoto, troppe persone coinvolte in questo mistero. Almeno su un'isola dei carabinieri Adolfo Meciani, che era stato ferito durante la notte, è stato accompagnato a Pisa, i nervi di alcuni sono saltati. Diverse di persone hanno circondato la casa di Meciani, un imponente servizio d'ordine, per non lasciare che si svolgesse un'operazione di mezzanotte. Sono volati pugni, calci, grida di «assassini», ma in mezzo a due sottufficiali e stato morsa a una mano mentre cercava di impedire che venisse aperto lo sportello.

La folla si era ammassata davanti alla casa dei carabinieri morti fin dalla mezzanotte quando si era sparsa la notizia del ferimento di Adolfo Meciani. Il proprietario dello stabilimento, Duca d'Adda, come si ricordava, era già stato chiamato in causa altre due volte: da Marco Baldisseri, il quale lo aveva accusato di aver ucciso Ermanno Lavorini e di averne sepolto il cadavere, e da Andrea Benedetti, il terzo accusatore ora è Rodolfo Della Latta, un ragazzo biondo, esile, che lavora in un'impresa di pompe funebri, la stessa che eseguì il trasporto funebre ufficiale di Ermanno Lavorini.

Della Latta, anch'egli amico di Marco Baldisseri, di Andrea Benedetti, di 197 e di Dinamite, era già stato ascoltato dalla polizia e dai carabinieri nei giorni seguenti la scomparsa del ragazzo. A suo carico non era emersa niente di particolare, tutto sembrava un tipo tranquillo, ma le sofferenze, le contropartite e le successive confessioni di Andrea e Marco avrebbero rivelato aspetti sconosciuti della sua vita, frequentata alla periferia di Viareggio.

Così ieri alle quattordici è stato nuovamente invitato in caserma. Evidentemente il Bene di Dio ha deciso di non essere più chiamato direttamente in causa. Il dinamite, nel corso dell'interrogatorio, sarebbe caduto in contraddizione. Lo ha detto il giudice istruttore, il quale ha precisato che il ragazzo non era morto neppure in un appartamento. Stando alla Ditta Latta, il ragazzo non era mai stato in un appartamento. Stando alla Ditta Latta, il ragazzo non era mai stato in un appartamento.

Ma questo racconto presenta un'altra novità: il nome di un altro personaggio, Rodolfo Della Latta, avrebbe fornito altre due versioni. La prima, l'ultima, è stata raccontata da Rodolfo Della Latta e Andrea Benedetti, il quale ha raccontato che il ragazzo non era mai stato in un appartamento. Stando alla Ditta Latta, il ragazzo non era mai stato in un appartamento.

Ma questo racconto presenta un'altra novità: il nome di un altro personaggio, Rodolfo Della Latta, avrebbe fornito altre due versioni. La prima, l'ultima, è stata raccontata da Rodolfo Della Latta e Andrea Benedetti, il quale ha raccontato che il ragazzo non era mai stato in un appartamento. Stando alla Ditta Latta, il ragazzo non era mai stato in un appartamento.

Ma questo racconto presenta un'altra novità: il nome di un altro personaggio, Rodolfo Della Latta, avrebbe fornito altre due versioni. La prima, l'ultima, è stata raccontata da Rodolfo Della Latta e Andrea Benedetti, il quale ha raccontato che il ragazzo non era mai stato in un appartamento. Stando alla Ditta Latta, il ragazzo non era mai stato in un appartamento.

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).



L'industriale perugino Leonida Rossi ha finora convallato l'arbitri di Adolfo Meciani

Leonida Rossi ha finora convallato l'arbitri di Adolfo Meciani. Dopo aver visto il film, il quale sarebbe costato a Meciani la vita, il giudice istruttore ha deciso di ascoltare nuovamente Andrea Benedetti. Fucce d'una è la sembra che abbia modificato la sua precedente versione salvando la posizione del Meciani. Poi verso le tredici, per ordine del magistrato, Adolfo Meciani, il quale ha raccontato che il ragazzo non era mai stato in un appartamento. Stando alla Ditta Latta, il ragazzo non era mai stato in un appartamento.

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

Felice Riva sarà espulso dal Libano

BEIRUTE. Felice Riva, un italiano di 35 anni, è stato espulso dal Libano per aver permesso la distruzione di un monumento e commutato la discesa vertiginosa. Lauro tentò di saltarlo, uscendo dalla zona, ma fu intercettato dal costruttore per tenti di coinvolgerlo nel fallimento, senza riuscirci. L'ultima volta che si è parlato di Riva è stato quando una giovane amica del comandante è stata querelata (il procedimento si è concluso alcuni giorni fa con una pacifica sentenza) per aver speso con gran pompa orientale a Napoli la figlia di un marajà indiano.

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).

A dieci anni fredda l'amico con un colpo di pietra

TREVISO. 2. In una lite di due ragazzi in cerca di nidi, Francesco Venturoli, un trentino di 17 anni, ha colpito il più piccolo dei due con una pietra ha colpito a morte il più grande. Non si sanno ancora molti particolari sulla dinamica dell'episodio, ma i carabinieri continuano le indagini, mantenendo un alto livello di tensione.

Dal nostro inviato

LUCCA. Dopo aver esaminato altri aspetti più strettamente procedurali e aver ricevuto dalle stesse affermazioni dei testi di accusa la dimostrazione che a carico della Roverini non vi erano prove dei reati addebitati... (text continues with details of the trial and the accusations against the defendants).



Il cap. Riccardo Peracchi

Il cap. Riccardo Peracchi

Battere il tentativo della DC di creare le condizioni per la svolta a destra

Forte sdegno per l'autorizzazione alla «sfilata» delle camicie nere

I rottami della repubblicetta di Salò dovrebbero aprire un corteo dall'Esedra al Colosseo — Immediata risposta dei partiti di sinistra e delle organizzazioni democratiche che chiamano i lavoratori alla vigilanza ed a respingere le provocazioni — Gli appelli delle federazioni del PCI, del PSI, del PSIUP e dell'ANPI — La dichiarazione dell'onorevole Donat Cattin

Il raduno fascista di questo pomeriggio, autorizzato in prima persona dal governo, assume un gravissimo carattere provocatorio. Tutta la città è stata percorsa ieri da automezzi del MSI che scandivano slogan anticomunisti, offensivi per la coscienza democratica della popolazione romana. La manifestazione alla quale partecipavano rottami del vecchio regime fascista, ex ufficiali in camicia nera della repubblicetta di Salò, non meglio precisati comitati d'azione civica, ed il comitato dei genitori, organizzato dal Tempo, che ha addentellati con la destra clericale è stata autorizzata, violando palesemente le norme costituzionali, con il preciso scopo di provocare le forze democratiche in modo da giustificare poi l'intervento repressivo ed una creata svolta autoritaria. Il raduno si svolge infatti nel momento in cui sono in corso ampie lotte dei lavoratori e la repressione poliziesca accanisce contro operai, contadini e studenti. La stessa ondata di attentati e le preoccupanti indiscrezioni sul ruolo oscuro che la polizia sta svolgendo in ambienti economici e militari sta giocando, rendendo ancor più evidente il significato del raduno

fascista e della parola d'ordine «Il comunismo non passerà». La Roma democratica non ha però lasciato passare sotto silenzio il grave avvenimento. Immediata reazione si sono avute da parte di tutti gli ambienti democratici, anche nazionali, da parte di organizzazioni di massa, partiti politici, movimenti di sinistra, sindacali, giovanili. E' stata organizzata la vigilanza democratica in ogni quartiere per respingere le provocazioni del governo e della DC che muovono la carta della destra per giustificare una svolta autoritaria. Appelli alla popolazione sono stati rivolti dal PCI, dal PSI, dal PSIUP. Una preoccupata dichiarazione è stata fatta a Torino dall'on. Donat Cattin, appena è giunto a conoscenza della convocazione e della autorizzazione. «Il governo», ha detto, «ha autorizzato il raduno fascista a Roma per questa sera. L'ANPI ha immediatamente inviato al ministero degli Interni e alla Questura un telegramma con cui si legge: «I partigiani romani chiedono un' immediata e responsabile intervento nei confronti del raduno fascista convocato per domani nella capitale. Il raduno infatti rappresenta una aperta sfida alle tradizioni democratiche romane ed

una oggettiva provocazione per la vita cittadina». La segreteria della Federazione comunista romana ha lanciato un appello al partito e alla popolazione. Eccone il testo: «Di fronte all'impetuosa crescita delle lotte dei lavoratori per rivendicazioni economiche, per nuovi sviluppi politici e per lo sviluppo della democrazia, le forze di destra tentano di non fare una risposta reazionaria e fascista che punta sull'anticomunismo, sulla mobilitazione teppistica, sul terrorismo che offende lo spirito antifascista e democratico della popolazione romana e dei lavoratori. Non è difficile — prosegue il comunicato — proseguire il cammino di democrazia e di libertà democratica. E' necessario invece questa mobilitazione della mano di lavoro che è stata la forza della DC, che fomenta suscitazioni reazionarie nell'intento di togliere un partito discusso sull'ordine pubblico minacciato da gli «opposti estremismi» e giustificare un'artificiosa svolta politica autoritaria e repressiva. I comunisti romani denunciano questa politica — dice ancora il comunicato — della DC e del governo Rumor e propongono per l'autorizzazione accordata al raduno una manifestazione di ispirazione chiaramente fascista e apertamente provocatoria, convocata con un eccezionale rispetto al rispetto di mezzi propagandistici». Il documento del PCI conclude: «La segreteria della Federazione romana del PCI fa appello ai compagni ed ai lavoratori affinché respingano con fermezza ogni provocazione e non diano alimento alle manovre politiche reazionarie allo Stato democratico e antifascista, con alla testa le organizzazioni di partito da una ri-sposta politica ed unitaria che nei quartieri, nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro accolga la protesta delle forze politiche antifasciste, imprima nuovo slancio e vigore ad una vigilanza popolare e ad una lotta politica che si tratti di un tentativo autoritario e faccia avanzare la democrazia ed il rinnovamento politico e sociale, faccia di questi operai i principi della carta costituzionale».

Ed ecco il testo integrale della breve e preoccupata dichiarazione di Donat Cattin, nella quale vengono ripresi i temi già affrontati in precedenti occasioni circa il pericolo di una svolta autoritaria: «Nel quadro delle pressioni che si sviluppano per creare una situazione di emergenza, quale giustificata svolta di metodo e di governo in senso reazionario si canisce anche l'autorizzazione ad un corteo fascista e con l'esibizione di divise che se non andati errati la legge non consente di esibire. Nessuno potrà dire, se l'autorizzazione è stata data, che si tratta di un tentativo di dare un colpo di barra a destra alla situazione politica italiana».

Come se il centro sinistra non fosse fallito

Santini: tutto è andato bene

Conclusa la discussione — Dibattito su Battaglia

Per il sindaco Santini la giunta di centro-sinistra ha fatto tutto quello che poteva fare; non ha niente da rimproverarsi e per questo — tutto sommato — potrebbe anche essere rimesso in piedi, grosso modo come era prima delle dimissioni. Santini ha fatto queste affermazioni ieri sera al Consiglio comunale replicando a quanto intervenuto nel dibattito sulle dimissioni dell'amministrazione capitolina. Il sindaco ha invitato le «forze del centro-sinistra» ad avere «la capacità di accettare tutta la loro responsabilità e agire di conseguenza».

Nella lunga replica Santini si è soffermato su tutti i grossi problemi della città e del comune: traffico, urbanistica, servizi, rapporti con lo Stato. Per ognuno di questi grossi nodi il sindaco ha dimostrato l'assoluta serietà della giunta dimissionaria, citando una serie di indicazioni suggerite per risolvere i problemi. Non ha detto però che questi suggerimenti sono rimasti in buona parte sulla carta o in quel «libro dei sogni» del programma di centro-sinistra. Per il traffico Santini ha risposto alle accuse di incapacità — ha detto — che qualcosa si è fatto e che per il momento si è superato lo stato di immobilismo». Sul piano regolatore ha detto che ci si sta muovendo, anche se un po' lentamente, per il decentramento non è colpa della giunta (e di chi allora?) se non è stato attuato.

Santini con il suo discorso ha voluto in sostanza polemizzare con i tre assessori d.c. (Rubbo Cabras e Rebecchini) che hanno aperto la crisi, accusando la giunta di immobilismo. Santini ha preferito la via della moderazione, cercando di dimostrare che tutto è andato bene.

Al termine delle dichiarazioni di Santini si è aperto il dibattito su fatto di Battaglia e sul problema dell'ordine pubblico. Il compagno Giusti rievocando i luttuosi episodi del popolo capitolino, ha detto che non è possibile scaricare le responsabilità delle classi

dirigenti per lo stato in cui si trovano vaste zone del Mezzogiorno. Egli ha poi sostenuto la necessità che sia regolato in modo nuovo il comportamento delle forze di polizia nei servizi di ordine pubblico. E' necessario giungere al disarmo della polizia come è necessario dare un orientamento diverso alle forze dell'ordine. Non si deve fare un'ipotesi che si tratti di una crisi che manifesta come un potenziale nemico. Nel dibattito sono intervenuti anche il liberale Bozzi, Maffioletti del PSIUP, Mammi (PRI) e il d.c. Dardic.

Il consiglio comunale tornerà a riunirsi martedì sera per la presa d'atto delle dimissioni del sindaco e della giunta.

Assemblee e comizi sulla crisi capitolina

Una manifestazione cittadina sui problemi della crisi e del fallimento del centro-sinistra è stata indetta dalla federazione comunista romana per domenica 11 maggio in un teatro cittadino. In preparazione della manifestazione si terranno una serie di iniziative promosse dalle sezioni e dalle circoscrizioni. Domani domenica si terranno comizi nei quartieri, nelle borgate, mercoledì comizi e diffusione di volantini nei cantieri edili, giovedì assemblee popolari nelle sezioni e nei comizi, venerdì e sabato comizi e diffusione di volantini nelle fabbriche.

Ecco i comizi che si terranno domani alle 10.30 a Porta Medaglia, alle 10.30 a Sottocamini, alle 11 a Tor de' Cenaci, alle 10 a Torquignara.

La federazione del Psi ha rifiutato a sua volta un preoccupato comunicato in cui si afferma la convinzione dell'esistenza di un pericolo autoritario da cui si fa discendere la necessità della vigilanza popolare. Ecco i punti principali: «La Federazione romana del Psi in merito al raduno indetto dal Movimento sociale italiano e da altri raggruppamenti politici si intende esprimere fino in fondo la propria opinione di condanna di tale manifestazione e di rifiuto nei confronti della politica che si sta svolgendo in questa settimana. Si sta cercando di mobilitare l'opinione pubblica facendo leva sui recenti avvenimenti che hanno turbato la vita civile del nostro paese e rivendicando le antiche tesi reazionarie di pericoloso sovvertimento dell'ordine pubblico e di attentato alle istituzioni democratiche contro il movimento operaio e popolare e secondo un disegno autoritario che già in due occasioni le forze più repressive del nostro paese avevano cercato di mettere in atto. I socialisti romani ritengono che non siano certamente i neofascisti i più abili ed esperti difensori delle istituzioni democratiche; ritengono altresì che tutti i lavoratori, oggi come ieri, debbano essere vigilanti per respingere qualsiasi tentativo di ricreare una spirale autoritaria nel nostro paese. Al l'appello neofascista, al «per benismo» dei benpensanti, si sponda l'appello dei socialisti al movimento dei lavoratori che in queste difficili settimane deve riprendere, con fermezza, serietà e forza».

La Federazione romana del PsiUP ha espresso il suo sdegno per i contenuti di provocazione e di sfida a tutto movimento operai democratico e popolare che ha assunto la manifestazione dei fascisti a Roma e soli pochi giorni dopo, dalla data del 25 aprile. Questo squallido raduno — si legge ancora — trova la sua collocazione nel clima che il governo di centro-sinistra ha contribuito a creare con la sua linea repressiva diretta contro i lavoratori con l'apologia dello Stato forte fatta dai vari Piccoli e Rumor con la posizione negativa sancita alla Camera dalla maggioranza circa il disarmo della polizia. Ancora una volta, al ferma il documento, la borghesia italiana agita il ricatto autoritario per impedire i processi attuali di unità a sinistra che tendono a dare alle lotte in atto nel paese uno sbocco politico alternativo alla logica autoritaria e riformistica del centro-sinistra».

Giovane a piazza Navona

Aggredito e ferito per una sigaretta

Durante una violenta rissa avvenuta ieri pomeriggio attorno a piazza Navona fra alcuni giovani, un ragazzo è stato ferito al ventre da una lama. Ora si trova in gravissime condizioni mentre la polizia è alla ricerca del feritore. Un altro ragazzo è stato aggredito e ferito al collo da un giovane straniero che non ha chiesto una sigaretta. Al nostro rifiuto lo «sono sceso a lungo. E' stato necessario accorteci così che l'aggressore è un parigino di 23 anni che abita in una squallida pensione nella zona della bella piazza.

Nuovo guasto al Peschiera!

Oggi acqua razionata

Nuovo guasto all'acquedotto del Peschiera: si è bloccata, in località Poggio Mirato Scalo, una delle due valvole in posizione di chiusura, riducendo in tal modo la portata dell'acquedotto a circa la metà del normale valore. I lavori di riparazione, già in atto, consentiranno, salvo imprevisti, il ritorno alla normalità entro stasera.

VIVA AGITAZIONE TRA IL PERSONALE

Sciopero all'ATAC?

Uno sciopero è possibile, da un momento all'altro, all'ATAC. Il personale e in agitazione perché l'azienda non ha ancora pagato una lira dei arretrati del contratto integrativo azioni firmato il 7 marzo scorso. In questi giorni le autorità, dal presidente dell'ATAC al sindaco, dal prefetto al Ministero, alla Presidenza del Consiglio, davanti alle sollecitazioni dei lavoratori, hanno fatto il solito scaricabarile. Ieri mattina il personale della STEFER ha improvvisamente ricevuto 15.000 lire di «una tantum». I lavoratori dell'ATAC allora hanno subito interpellato il direttore della fabbrica, il sindaco e il prefetto ma hanno ricevuto di nuovo una risposta evasiva.

ROMANA GAS

Nonostante le discriminazioni e le intimidazioni della direzione, la lista della FIDAG (CGIL) ha conservato una grande maggioranza all'interno della Romana Gas. Essa ha conquistato il 74 per cento dei voti tra gli operai e il 50 per cento tra gli impiegati, con 2 seggi.

PROVINCIA

In seguito ad una circolare del ministero dell'Interno e ad una disposizione del prefetto è stata sospesa l'indennità accessoria del personale assunto dalla Provincia dal 1. gennaio del '65, con l'obbligo della restituzione di quanto percepito dal gennaio '65 ad oggi. Per il rimanente personale l'indennità accessoria verrà riasorbita con decorrenza dal 1. gennaio del '67. Di fronte a tale, gravissima decisione i sindacati della CGIL, della CISL e dell'UIL hanno convocato l'assemblea generale del personale per lunedì 5 maggio alle



Raffaella D'Avanzo, al centro nella foto, è rimasta vittima, nel pomeriggio del 1. maggio di una tragica fatalità. Seduta insieme ai suoi cari su un verde prato stava per iniziare un piacevole pic-nic quando un pallino di un fucile-giocattolo le ha trafitto il collo. La donna è morta durante il trasporto in ospedale, per dissanguamento.

UCCISA DA UN FUCILE-GIOCATTOLO

La donna, Raffaella D'Avanzo, 50 anni, era con i parenti e gli amici in un prato - Stava mangiando quando è stata ferita alla gola - E' morta dissanguata per lo squarcio dell'arteria giugulare - Il proiettile dovrebbe essere un piombino esploso da un «flobert» Forse lo ha sparato un ragazzo - Vane le indagini sinora: sa di aver ucciso lo sparatore?

FATALE LA SCARICA ELETTRICA SPRIGIONATASI DA UNA STUFA

Folgorati nella stanza da bagno anziano industriale e cameriera

La tragedia in una villa di Tor Sapienza - E' scoppiato nel piccolo locale anche un incendio - I soccorritori colpiti anche essi da leggere scariche



La porta scardinata del bagno, davanti alla quale sostano i poliziotti. Nel riquadro l'industriale Gaetano Botti e la cameriera Anna Sturman

Il partito

COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO - Lunedì 5 alle ore 18 in Federazione. COMMISSIONE AGRARIA - Oggi alle ore 17 in Federazione con Berli e Agostinelli. MANDAMENTO ZONA CIVILTAVECCHIA - In Federazione ore 16.30 riunione dei segretari dei mandamenti della zona unitaria di Civiltavecchia con Ranalli. COMITATI DIRETTIVI - S. Cesareo ore 20 con Strufaldi e Pinci, Bellegra ore 19.30 con Mariani Valmontone ore 19.30 Università agraria. ASSEMBLEE - Casali di Mentana ore 20 con Fraduzzoli, Palestrina ore 20 con Magrini e Sbardella, Gregna ore 20 con R. Ledda. Lutti

Diciassette annega nel mare di Sperlonga

S'è conclusa tragicamente la gara di Sperlonga di una compagnia di giovani, una ragazza di 17 anni è annegata pochi metri dalla riva. Inutile i tentativi di soccorrerla, tra i flutti prima e poi a riva di rianimarla. La giovane Paola Soricario abitava all'Ostia, in via Prati, di viale Massala 45 il primo maggio approfittando della giornata festiva era partita all'alba insieme ad un gruppo di amici

«Un colpo secco, come di una bottiglia stappata...». Poi la donna è crollata sul prato, stringendosi le mani intorno alla gola e morì dopo pochi minuti, dissanguata. Il piombino, sparato con un fucile flobert le ha squarciato l'arteria giugulare. E forse lo sparatore non sa ancora di avere ucciso l'altro giorno nella campagna vicino a Palestrina. C'erano decine e decine di ragazzi, e non solo tanto ragazzi, che per gioco sparavano contro alberi, contro barattoli in aria. La sciagura è avvenuta proprio così: un colpo partito da una macchina e la donna che stava consumando un panino di prosciutto e formaggio, raggiunta, per una tragica fatalità, dal minuscolo proiettile di piombo proprio in un punto letale. Rintaccare lo sparatore non sarà una impresa facile, ma il proiettile dovrebbe essere un piombino esploso da un «flobert».

«Un colpo secco, come di una bottiglia stappata...». Poi la donna è crollata sul prato, stringendosi le mani intorno alla gola e morì dopo pochi minuti, dissanguata. Il piombino, sparato con un fucile flobert le ha squarciato l'arteria giugulare. E forse lo sparatore non sa ancora di avere ucciso l'altro giorno nella campagna vicino a Palestrina. C'erano decine e decine di ragazzi, e non solo tanto ragazzi, che per gioco sparavano contro alberi, contro barattoli in aria. La sciagura è avvenuta proprio così: un colpo partito da una macchina e la donna che stava consumando un panino di prosciutto e formaggio, raggiunta, per una tragica fatalità, dal minuscolo proiettile di piombo proprio in un punto letale. Rintaccare lo sparatore non sarà una impresa facile, ma il proiettile dovrebbe essere un piombino esploso da un «flobert».

«Un colpo secco, come di una bottiglia stappata...». Poi la donna è crollata sul prato, stringendosi le mani intorno alla gola e morì dopo pochi minuti, dissanguata. Il piombino, sparato con un fucile flobert le ha squarciato l'arteria giugulare. E forse lo sparatore non sa ancora di avere ucciso l'altro giorno nella campagna vicino a Palestrina. C'erano decine e decine di ragazzi, e non solo tanto ragazzi, che per gioco sparavano contro alberi, contro barattoli in aria. La sciagura è avvenuta proprio così: un colpo partito da una macchina e la donna che stava consumando un panino di prosciutto e formaggio, raggiunta, per una tragica fatalità, dal minuscolo proiettile di piombo proprio in un punto letale. Rintaccare lo sparatore non sarà una impresa facile, ma il proiettile dovrebbe essere un piombino esploso da un «flobert».

«Un colpo secco, come di una bottiglia stappata...». Poi la donna è crollata sul prato, stringendosi le mani intorno alla gola e morì dopo pochi minuti, dissanguata. Il piombino, sparato con un fucile flobert le ha squarciato l'arteria giugulare. E forse lo sparatore non sa ancora di avere ucciso l'altro giorno nella campagna vicino a Palestrina. C'erano decine e decine di ragazzi, e non solo tanto ragazzi, che per gioco sparavano contro alberi, contro barattoli in aria. La sciagura è avvenuta proprio così: un colpo partito da una macchina e la donna che stava consumando un panino di prosciutto e formaggio, raggiunta, per una tragica fatalità, dal minuscolo proiettile di piombo proprio in un punto letale. Rintaccare lo sparatore non sarà una impresa facile, ma il proiettile dovrebbe essere un piombino esploso da un «flobert».

«Un colpo secco, come di una bottiglia stappata...». Poi la donna è crollata sul prato, stringendosi le mani intorno alla gola e morì dopo pochi minuti, dissanguata. Il piombino, sparato con un fucile flobert le ha squarciato l'arteria giugulare. E forse lo sparatore non sa ancora di avere ucciso l'altro giorno nella campagna vicino a Palestrina. C'erano decine e decine di ragazzi, e non solo tanto ragazzi, che per gioco sparavano contro alberi, contro barattoli in aria. La sciagura è avvenuta proprio così: un colpo partito da una macchina e la donna che stava consumando un panino di prosciutto e formaggio, raggiunta, per una tragica fatalità, dal minuscolo proiettile di piombo proprio in un punto letale. Rintaccare lo sparatore non sarà una impresa facile, ma il proiettile dovrebbe essere un piombino esploso da un «flobert».

Conclusioni del Convegno dell'Arccia

Undici punti per il cinema italiano

Il 28, 29 e 30 aprile si è svolto all'Arccia un convegno...

1) Unificazione e potenziamento delle società statali...

2) Società statali con criteri di stretta economicità...

3) Creazione di un settore statale dell'esercizio e attribuzione alle società statali di nuovi compiti...

4) Gestione di attività di servizio, in quanto strumento che garantisce al cinema italiano la sua continuità...

5) Istituzione di un comitato di controllo e di consultazione...

6) Riforma della legislazione in materia di diritti di lavoro di tutte le maestranze...

7) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

8) Concessione di provvidenze soltanto a beneficio di film che, per la loro qualità...

9) Irrigidimento del sistema di tassazione progressiva...

Per indisposizione di un tenore (mancava il sostituto!)

Sospesa l'inaugurazione del Maggio fiorentino

Vive rimproveranze del pubblico - Le maestranze dell'ente sospenderanno ogni attività se entro oggi non sarà deciso il ritorno al Teatro Comunale di una gestione democratica

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 2

L'inaugurazione del 32. Maggio musicale fiorentino, che doveva aver luogo...

Per la verità un sovrintendente esiste ancora ed è il commendatore Remigio Paone...

1) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

2) Società statali con criteri di stretta economicità...

3) Creazione di un settore statale dell'esercizio e attribuzione alle società statali di nuovi compiti...

4) Gestione di attività di servizio, in quanto strumento che garantisce al cinema italiano la sua continuità...

5) Istituzione di un comitato di controllo e di consultazione...

6) Riforma della legislazione in materia di diritti di lavoro di tutte le maestranze...

7) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

8) Concessione di provvidenze soltanto a beneficio di film che, per la loro qualità...

le prime

Balletto

London Festival Ballet

Due grossi errori hanno danneggiato l'esibizione al Teatro Sistine...

Musica

L'Orchestra da Camera di Sofia

L'Orchestra da camera di Sofia (treddi strumenti, ad arco) è stata ospite mercolata del Teatro musicale di L'Arco...

Montreux: primo premio ad uno show televisivo svizzero

MONTREUX, 2

Lo show svizzero svizzero Vaguer in Svizzera ha vinto la "Rosa d'Oro" del Festival internazionale televisivo di Montreux...

Dopodomani la consegna dei Premi San Genesio

MILANO, 2

Lunedì prossimo, 5 maggio, nella Città Comunale verranno consegnati dal sindaco Aniasi i Premi San Genesio 1968...

La Stella del Sud

HOLLYWOOD, 2

Natalie Wood (nella foto) ospierà il produttore inglese Richard Gregson il 30 maggio a Los Angeles...

1) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

2) Società statali con criteri di stretta economicità...

3) Creazione di un settore statale dell'esercizio e attribuzione alle società statali di nuovi compiti...

4) Gestione di attività di servizio, in quanto strumento che garantisce al cinema italiano la sua continuità...

5) Istituzione di un comitato di controllo e di consultazione...

Domani assemblea di attori e lavoratori per il teatro

La SAI (Associazione Attori Italiani), l'AAST (Associazione Scrittori di Teatro), l'ARIT (Associazione Registi e Autori di Teatro), l'Arca (Associazione Attori e Registi), l'Arca (Associazione Attori e Registi), l'Arca (Associazione Attori e Registi)...

Domani, alle 18 all'Auditorium di Roma, si svolgerà una assemblea di attori e lavoratori per il teatro...

Simon Boccanegra e Aida all'Opera

Questa sera, alle 21, in abbonamento alle opere di Giuseppe Verdi...

Questa sera, alle 21, in abbonamento alle opere di Giuseppe Verdi...

Concerti

Accademia Filarmónica Romana

Giovedì alle 21,45 al Teatro Comunale di Roma...

Teatri

Arco

ALA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)

Alle 21,45 ripresa del grande successo di "Il supermaschio" di Jerry e "Le ripulizioni" di Salvatore Striano...

Arlecchino

Alle 21,45 assoluta di "Fazio" di Tommaso Landolfi...

Beat 72

Alle 21,45 Gruppo studentesco di teatro di Roma presenta "L'ultimo giorno di Pompei" di Luigi Pirandello...

Borgo S. Spirito

Alle 21,45 ripresa della "Cia D'Onghia" di Palmi presentata da "S. Monica"...

Capri 31

Alle 21,45 Firenze Fiorentini presenta "Che ne pensate del 99" cabaret cianfrani...

Centrale

Alle 21,45 Franco Sportelli e Ettore Sottsass presentano "Il gran gorgogli" di Claudio Gora...

Chiesa S. Maria della Consolazione (Foro Romano)

Alle 21,45 il Teatro d'Arte di Roma presenta "S. Francesco Jacopone da Tolosa"...

Corso

Alle 21,45 "Il figlio del diavolo" di Luigi Pirandello...

Due Alatri

Teatro, con T. Stampi, "Eden" (Tel. 390.188)

Embassy

Alle 21,45 "La battaglia del Sinai" (Tel. 853.622)

Europa

Alle 21,45 "Fiammetta" (Tel. 673.467)

SCHEMI E RIBALTE

La damnation de Faust di Berlioz diretta da Fernando Previtali all'Auditorio

Domani, alle 18 all'Auditorium di Roma...

Paroli

Alle 21,30 due ore con "The Roks"...

Quirinale

Alle 21,45 il Teatro Stabile di Torino presenta "Hedda Gabler"...

Ridotto Eliseo

Alle 17,30 spettacolo per ragazzi "Cina di prova"...

Rossini

Alle 21,45 e 21,35 famiglia il Teatro Stabile di Chivasso...

Satiri

Alle 21,30 e 21,30 sett. Cia Di Martire, Chiarini, Lazzarelli...

Sistina

Alle 21,45 il Teatro Stabile di Roma presenta "La storia del buon soldato"...

Varieta'

Alle 21,30 e 21,30 sett. Cia Di Martire, Chiarini, Lazzarelli...

Cinema

Prime visioni

Alle 21,30 e 21,30 sett. Cia Di Martire, Chiarini, Lazzarelli...

Concerti

Accademia Filarmónica Romana

Giovedì alle 21,45 al Teatro Comunale di Roma...

Teatri

Arco

Alle 21,45 ripresa del grande successo di "Il supermaschio"...

Arlecchino

Alle 21,45 assoluta di "Fazio" di Tommaso Landolfi...

Beat 72

Alle 21,45 Gruppo studentesco di teatro di Roma presenta "L'ultimo giorno di Pompei"...

Borgo S. Spirito

Alle 21,45 ripresa della "Cia D'Onghia" di Palmi presentata da "S. Monica"...

Capri 31

Alle 21,45 Firenze Fiorentini presenta "Che ne pensate del 99" cabaret cianfrani...

Centrale

Alle 21,45 Franco Sportelli e Ettore Sottsass presentano "Il gran gorgogli"...

PLAZA (Tel. 611.193)

La ragazza con la pistola, con M. Vitti...

Quirinale (Tel. 662.638)

La cattedrale di Salomone, con M. Vitti...

Ridotto Eliseo

Alle 17,30 spettacolo per ragazzi "Cina di prova"...

Rossini

Alle 21,45 e 21,35 famiglia il Teatro Stabile di Chivasso...

Satiri

Alle 21,30 e 21,30 sett. Cia Di Martire, Chiarini, Lazzarelli...

Sistina

Alle 21,45 il Teatro Stabile di Roma presenta "La storia del buon soldato"...

Varieta'

Alle 21,30 e 21,30 sett. Cia Di Martire, Chiarini, Lazzarelli...

Cinema

Prime visioni

Alle 21,30 e 21,30 sett. Cia Di Martire, Chiarini, Lazzarelli...

Concerti

Accademia Filarmónica Romana

Giovedì alle 21,45 al Teatro Comunale di Roma...

Teatri

Arco

Alle 21,45 ripresa del grande successo di "Il supermaschio"...

Arlecchino

Alle 21,45 assoluta di "Fazio" di Tommaso Landolfi...

Beat 72

Alle 21,45 Gruppo studentesco di teatro di Roma presenta "L'ultimo giorno di Pompei"...

Borgo S. Spirito

Alle 21,45 ripresa della "Cia D'Onghia" di Palmi presentata da "S. Monica"...

Capri 31

Alle 21,45 Firenze Fiorentini presenta "Che ne pensate del 99" cabaret cianfrani...

Centrale

Alle 21,45 Franco Sportelli e Ettore Sottsass presentano "Il gran gorgogli"...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1-4C (V. Lungara), telefono 650.444

CINEMA UNDERGROUND AMERICANO

INAUGURAZIONE OF THE PLEASURE DOME E FEUX D'ARTIFICE

CINEMA UNDERGROUND

VISA DE CENSURE N. X di PIERRE CLEMENTI con PIERRE CLEMENTI

PRENESTINE

Indovina chi viene a merenda, con Franchi-Incrassata...

PRINCEPIA

La scogliera dei desideri, con E. Taylor...

RENZO

Il trionfo del 10 (giudiziario)...

RIALTO

Il medico della mutua, con M. Vitti...

RUBINO

Calma, calmarci, con il suo sposo, con L. De Figen...

SPLENDID

Bandolero, con J. Stewart...

TRENTINO

La bambolina, con U. Tognazzi...

TRIONFO

Indovina chi viene a merenda? con Franchi-Incrassata...

UNIVERSAL

Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche...

TERZE VISIONI

Colossus: Comandano, con L. Van Clief...

DELLE PROVINCE

Bandolero, con J. Stewart...

LIBIA

Il più grande colpo del mondo, con E. M. Sals...

MONTE ZEBHO

Il giro del mondo in 80 giorni, con D. N...

Calli

ESTRIPATI CON OLIO DI RICINO

Con un solo colpo si eliminano i parassiti...

Comunicato

Tutte le domeniche e festivi alle ore 10

Supercinema

matinee cinematografiche del Cral aziendale Ecl

a L. 200

Domani

TOPKAPI

con Melina Mercouri - Peter Ustinov - Maximilian Schell

(E' un film per grandi e piccoli)



Natalie Wood (nella foto) ospierà il produttore inglese Richard Gregson il 30 maggio a Los Angeles.

La Polonia al Premio Roma

HOLLYWOOD, 2

Natalie Wood (nella foto) ospierà il produttore inglese Richard Gregson il 30 maggio a Los Angeles...

Witkiewicz con il Cricot 2 si trasforma in happening

Cricot 2 è il nome del teatro di Grazia Chia, ieri è stato il Premio Roma...

La gallinella d'acqua (nota anche come La gallinella selvatica) è un uccello...

1) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

2) Società statali con criteri di stretta economicità...

3) Creazione di un settore statale dell'esercizio e attribuzione alle società statali di nuovi compiti...

4) Gestione di attività di servizio, in quanto strumento che garantisce al cinema italiano la sua continuità...

Uno straordinario prodotto che elimina capelli grigi

La nuovissima RINOVA 1st...

1) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

2) Società statali con criteri di stretta economicità...

3) Creazione di un settore statale dell'esercizio e attribuzione alle società statali di nuovi compiti...

4) Gestione di attività di servizio, in quanto strumento che garantisce al cinema italiano la sua continuità...

5) Istituzione di un comitato di controllo e di consultazione...

6) Riforma della legislazione in materia di diritti di lavoro di tutte le maestranze...

7) Aumento delle facilitazioni creditizie a favore del film prodotto con intenti artistici e culturali...

Calli

ESTRIPATI CON OLIO DI RICINO

Con un solo colpo si eliminano i parassiti...

Comunicato

Tutte le domeniche e festivi alle ore 10

Supercinema

matinee cinematografiche del Cral aziendale Ecl

a L. 200

Domani

TOPKAPI

con Melina Mercouri - Peter Ustinov - Maximilian Schell

(E' un film per grandi e piccoli)

Mentre Milan e Fiorentina giocano in casa con Varese e Pisa

Gimondi torna a provare il ginocchio « matto »

Napoli-Cagliari il match-clou

Oggi la «Coppa Placci» A Zandegù il Romagna



Dirigenti, giocatori e familiari hanno commemorato il 1° Maggio a Superga il ventesimo anniversario della tragica fine del glorioso Torino con tre giorni di anticipo (perché il 4 maggio la squadra è impegnata a Bologna e non avrebbe potuto recarsi a Superga)

Per i sardi il compito più difficile - I viola recuperano Merlo e Rizzo, mentre tra i rossoneri rientra Rivera

Roma-baby a Palermo

Tornato al secondo posto ad un punto dai viola, il Cagliari rischia di essere nuovamente distanziato domani: perché i sardi sono attesi dalla insidiosa partita di Napoli e Merlo ed i rossoneri potranno usufruire del turno interno anche se dovranno impegnarsi a fondo dato che le ospiti sono il Pisa ed il Varese, come dire due squadre pericolanti che faranno del tutto per conquistare almeno un punto.

Ma in definitiva i viola che recuperano Rizzo e Merlo ed i rossoneri che potranno contare nuovamente sull'apporto di Rivera sono favoriti rispettivamente contro il Pisa ed il Varese, in due match cioè che costituiscono altrettanti derby regionali (tascano il primo e lombardo il secondo).

Lunedì a Parigi e martedì a Vienna

Due difficili impegni per Bertini e Golfarini

Lunedì e martedì due pugili italiani saranno impegnati all'estero per due match valevoli per l'europeo: si tratta di Bertini che lunedì boxerà a Parigi e di Golfarini che martedì sarà di scena a Vienna.

0-0 tra i puri a Montecatini Italia-Inghilterra deludente pareggio

ITALIA: Arrighini; Filippini, Accardi; Scilla, Costa (Pierotti), Bianchini; Carli, Girelli, Franchini, Castello, Di Gaddo (Giardini).

INGHILTERRA: Swannell; Tilley, Moxon; Moore, Reid, Deadman (Fry); Halder, Day, Pritchard, Gray, Phillips (Page).

ARBITRO: Freitas (Portogallo). MONTECATINI, 2. Deludente pareggio senza reti fra le rappresentative dilettanti di Italia e Inghilterra nella partita che ha inaugurato ufficialmente il nuovo terreno di gioco di Montecatini (Pisa).

sulla destra, allunga a Di Gaddo che tira con forza verso Swannell il quale, però, neutralizza meritandosi gli applausi del pubblico presente. Poco dopo Phillips, della linea di fondo, traversa al centro a Gray che manda alto. Al 40' bella azione di Reid che avanza e passa in area italiana; irrompe l'intero sinistro inglese, in spaccata e l'occasione sfuma.

Nella ripresa al 2', Scilla da una trentina di metri compie un insidiosissimo traversone che Swannell al volo, devia sopra la traversa. Un minuto dopo, l'infeluna Deadman il quale viene sostituito da Fry. Al 14' di Di Gaddo è essera sostituito da Gardini. Al 17' ancora Scilla in azione e prende il suo posto nella difesa italiana. Al 31' azione di Fry, uscita di Arrighini e pallone alto sulla traversa. Nove minuti dopo azione di Halder sulla sinistra che passa a Gray il quale, da buona posizione, manda sopra la traversa. Subito dopo portiere inglese esce di pugno precedendo un intervento di testa di Carli.

Lunedì a Parigi e martedì a Vienna

Due difficili impegni per Bertini e Golfarini

Lunedì e martedì due pugili italiani saranno impegnati all'estero per due match valevoli per l'europeo: si tratta di Bertini che lunedì boxerà a Parigi e di Golfarini che martedì sarà di scena a Vienna.

Italia-Inghilterra deludente pareggio

ITALIA: Arrighini; Filippini, Accardi; Scilla, Costa (Pierotti), Bianchini; Carli, Girelli, Franchini, Castello, Di Gaddo (Giardini).

INGHILTERRA: Swannell; Tilley, Moxon; Moore, Reid, Deadman (Fry); Halder, Day, Pritchard, Gray, Phillips (Page).

Lunedì a Parigi e martedì a Vienna

Due difficili impegni per Bertini e Golfarini

Lunedì e martedì due pugili italiani saranno impegnati all'estero per due match valevoli per l'europeo: si tratta di Bertini che lunedì boxerà a Parigi e di Golfarini che martedì sarà di scena a Vienna.

Italia-Inghilterra deludente pareggio

ITALIA: Arrighini; Filippini, Accardi; Scilla, Costa (Pierotti), Bianchini; Carli, Girelli, Franchini, Castello, Di Gaddo (Giardini).

INGHILTERRA: Swannell; Tilley, Moxon; Moore, Reid, Deadman (Fry); Halder, Day, Pritchard, Gray, Phillips (Page).

Dal nostro inviato

IMOLA, 2. Felice Gimondi sarà alla guida della «Coppa Placci» che si corre domani con partenza da Imola e arrivo a Castel San Pietro Terme. Oggi Pezzi ci diceva che il suo corridore ha sostenuto un allenamento sostanzioso anche ieri: 150 km. dei quali gli ultimi trenta dietro la moto, tanto per forzare il ginocchio. La prova complessivamente è stata confortante anche se alla fine ha avvertito qualche cosa, frutto probabilmente della suggestione.

Ovviamente non è che da Gimondi si attendano domani grosse cose (fra l'altro egli deve continuare le cure prescritte dal dott. Quarenghi: che gli permetteranno di correre all'esterno nella prossima settimana). In compenso si ha l'impressione che dopo il successo di Zandegù nel giro di Romagna, la «Salvarani» punti ancora con lo stesso Zandegù e con Altig alla vittoria nonostante Pezzi sostenga di non pretendere tanto dopo la vittoria di ieri che ha dato il morale a tutta la squadra.

Nella «Placci» di quest'anno mancano parecchi nomi illustri del ciclismo nostrano, cioè Motta, Bitossi, Adorni (quest'ultimo partito per sostenere in Francia alcune gare nonostante non sia in buone condizioni fisiche). Non ci saranno neppure i punti di forza della «Molteni», a cominciare da Vianelli per finire a Dancelli; ci sarà invece Polidori assieme ad alcuni altri elementi della squadra di Azzurro, ad ogni modo domani



GIMONDI da tempo soffre di un malanno a un ginocchio, tanto che giovedì ha dovuto rinunciare a lanciarsi nel Giro di Romagna. Oggi Gimondi tenterà l'avventura nella Coppa Placci, ma prima ancora che un'occasione per tentare di aggiungere una nuova «perla» all'albo d'oro delle sue vittorie la corsa sarà per Felice un banco di prova per capire se il ginocchio gli permetterà di partecipare al Giro d'Italia

dare erano oltre una quarantina di corridori. C'erano tutti i migliori che negli ultimi 40 chilometri si davano battaglia in pianura. Attivissimi Motta, Altig e il De Fra, che tentava la sortita a un chilometro e mezzo dall'arrivo. Era inutile. Al successo si arrivava allo sprint e vinceva lottando alla disperata, Zandegù su Motta il quale era stato bravo in corsa ai pari di Adorni.

Franco Vannini

L'ordine di arrivo

- 1. Dino Zandegù (Salvarani) che compie i km. 240 del percorso in 6 ore 15', alla media di km. 38,04; 2. Gianni Motta (Sansoni); 3. Vito Taccone (Germanvox Weg); 4. Matteo Craveri (Sansoni); 5. Die Ritter (Danimarca Germanvox Weg); 6. Ernesto Iotti (Sci); 7. Giorgio Destro (GBC); 8. Albert Van Vlietbergen (Ferrari); 9. Benito Pigoletti (Gris 2000); 10. Renato Leghi (Germanvox Weg); 11. Bramucci; 12. Meser; 13. Zilioli; 14. Conti; 15. De Rosso; 16. Balasso. Al diciannovesimo posto a pari merito si sono classificati altri 28 concorrenti tra cui Altig, Adorni e Bitossi, tutti con lo stesso tempo di Zandegù.

Saez leader della «Vuelta»

REUS, 2. Lo spagnolo José Lopez Rodriguez ha vinto oggi la nona tappa del Giro di Spagna, la Benicassim-Reus di 189 km., coprendo la distanza in 3 ore 36 minuti e 42 secondi, alla media di 42,960 km/h. Lo spagnolo Ramon Saez ha conquistato il primo posto in classifica generale.

Sul traguardo di Francoforte

Dancelli «buca» la vittoria sfuma



FRANCOFORTE, 2. Una foratura a circa duecento metri dal traguardo ha privato l'italiano Michele Dancelli di una meritata vittoria nel Gran Premio ciclistico di Francoforte. Il corridore italiano, che stava disputando la volata finale con il giovane belga Pintens, con notevole probabilità su cento in grado di tagliare prima il traguardo, si è visto così battuto da un colpo di sfortuna e relegato al secondo posto. La corsa, di km. 230, è stata movimentata nella prima parte senza però alcun successo delle varie iniziative. Al chilometro 175 c'è stata una fuga dell'ex primatista mondiale Ferdinand Bracke, in seguito da una ventina di concorrenti. Il corridore belga ha ottenuto un vantaggio massimo di un minuto circa poi è stato ripreso dopo circa 40 chilometri. Nella parte finale della corsa c'è stata la fuga di Pintens e Dancelli e proprio quando ormai la vittoria dell'italiano sembrava cosa fatta una malageurata foratura ha relegato il bresciano al secondo posto.

Ordine d'arrivo: 1. Georges Pintens (Bel.) in 5.48'10"; 2. Michele Dancelli (It.) a 10"; 3. Herman Van Springel (Bel.) a 1'20"; 4. Wim Schepers (Ol.) s.l.; 5. Alain Vasseur (Fr.) s.l.; 6. Mario Anni (It.) s.l.; 7. Viktor Van Schell (Bel.) s.l.; 8. José Callau (Fr.) s.l.; 9. Int. Van (Bel.) s.l.; 10. Godofredo (Bel.) a 1'50"; 11. Basso (It.) 12. Reybroeck (Bel.); 13. Coraman (Bel.); 14. Guimard (Fr.); 15. Huysmans (Bel.); 16. Van Rijkxaghem (Bel.); 17. Bookland (Bel.); 18. Schuets (Luss.); 19. Wilde (Germ.); 20. Coonjens (Ol.); tutti con lo stesso tempo di Godofredo. NELLA TELEFOTO: Pintens e Dancelli insieme prima della foratura di Michelino.

Si sposa il collega Demetrio Palpacelli

Il caro collega Demetrio Palpacelli, della redazione sportiva del «Paese sera» si unisce oggi in matrimonio nella chiesa di S. Saturnino con la gentile signorina Maria Tassinari. Alla coppia felice gli auguri sinceri della redazione sportiva dell'«Unità».

Colloquio col presidente Stacchi

Forse l'11 maggio scioperano i calciatori

MILANO, 2. Il presidente della Lega nazionale calcio, Aldo Stacchi ed il segretario-tesoriere Michele Giuffrida si sono intrattenuti oggi, nella sede milanese della Lega, con i rappresentanti dell'Associazione calciatori professionisti e della Lega Calcio Campiana e i due vicepresidenti. I calciatori Sandro Mazzola e Gianni Rivera. Nel corso della riunione protrattasi per circa tre ore, i rappresentanti dell'Associazione calciatori hanno chiesto l'adozione della norma facoltativa secondo cui la società possono trattare con i giocatori fino al 40 per cento dell'ingaggio nel caso in cui gli stessi abbiano partecipato a meno di 15 partite nel corso della stagione. Una risposta in proposito è attesa entro lunedì prossimo: in caso contrario l'Associazione calciatori si riserva di proclamare lo sciopero della categoria, sciopero che dovrebbe essere posto in atto domenica 11 maggio.

Sono stati inoltre discussi numerosi problemi sindacali e previdenziali. Il presidente Stacchi ha assicurato che i rappresentanti dei calciatori faranno parte su base paritetica, non trattare quanto prima la materia dei rapporti tra giocatori e società, al fine di sostituire l'attuale contratto bilaterale con un vero e proprio contratto collettivo. I calciatori, infine, hanno chiesto una parte dei proventi del Totocalcio e della RAI-TV da versare alla loro Associazione per la costituzione di un fondo di previdenza e assistenza.

NEL N. 18 DI Rinascita

- Dimensione europea della caduta di De Gaulle (di Giuseppe Chiarante)
- Divorzio in famiglia (di Ugo Spagnoli)
- Analisi dei «no» (di Giorgio Signorini)
- Nel Mezzogiorno crisi del blocco borghese (di Napoleone Colajanni)
- Di fronte a Rumor che fare? (di Antonio Tatò)
- I sette punti di Lin Piao (di Franco Bertone)
- Vietnam: un anno di colloqui a Parigi (di Wilfred Burchett)

ROMA: la città che uccide - Inchiesta di Liliana Piersanti su nove quartieri popolari della capitale

- Università: incapacità di cambiare sul serio (di Giuseppe Chiarante)
- RAI-TV: i nostri interlocutori (di Gino Galli)
- Pane puppi e proteste (di Bruno Schacherl)
- Il marxismo di Korxch (di Giuseppe Vacca)
- Dove volano i Cicogna (di Mino Argentieri)
- L'arte in un ambiente a misura d'uomo (di Ernesto Treccani)
- Recensioni e note di Franco Berlanda, Libero Pierantozzi, Luigi Pestalozza e Franco Solmi

DAL 26 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE I GIOCHI OLIMPICI DEL 1972

MONACO, 2. Il comitato organizzatore dei Giochi olimpici del 1972 ha deciso di proporre al Comitato internazionale olimpico il periodo compreso dal 26 agosto al 10 settembre per lo svolgimento della manifestazione.

Per quanto riguarda il calendario dei Giochi gli organizzatori hanno previsto che la giornata del 26 agosto sarà unicamente dedicata alla cerimonia inaugurale: il 27 agosto cominceranno simultaneamente il torneo di hockey su prato, le prove di tiro, pentathlon moderno, nuoto, ginnastica, pugilato, sollevamento pesi, judo, pallacanestro e pallavolo. Le competizioni di atletica leggera sono previste nella settimana dal 2 al 9 settembre. Le gare di equitazione saranno divise

tra il parco di Chateau de Nymphenburg e alla periferia della città bavarese come pure le gare di canottaggio e canoa-kayak si svolgeranno a Fellmich, a sette chilometri a nord della città, e quelle di tiro a Hochbruck, a 12 chilometri a nord dell'Oberwiesenthal. Infine le regate veliche svolgeranno a Kiel sul Baltico.

stappa... e Vinci! concorso RECOARO 1.000.000 di bibite RECOARO 2.000 accendisigari RONSON 2.000 mangiadischi IRRADIO 250 ciclomotori LUM 20 Fiat 850 1 Fiat Dino coupé

Rassegna internazionale
FRANCIA: ancora divise le sinistre

Dal nostro inviato

Gravi problemi si pongono in questi giorni, per la sinistra francese e per l'avvenire stesso della Francia. Le elezioni per il successore di De Gaulle si terranno il 19 giugno e le candidature dovranno essere presentate entro il 13 maggio...

Sempre tesa la situazione in M.O.

Truppe ed elicotteri israeliani concentrati al confine del Libano

Solenni funerali di un guerrigliero a Beirut - Nasser: la RAU è in grado di colpire obiettivi civili in Israele

BEIRUT, 2. Una grande folla di libanesi e di palestinesi ha seguito oggi a Beirut il feretro di un milite di Al Fatah, ucciso dagli israeliani durante una recente incursione in Giordania...

DALLA 1ª

sulla base di alcune concessioni di Pompidou che già delineano la futura azione politica, economica e diplomatica del gollismo senza De Gaulle...

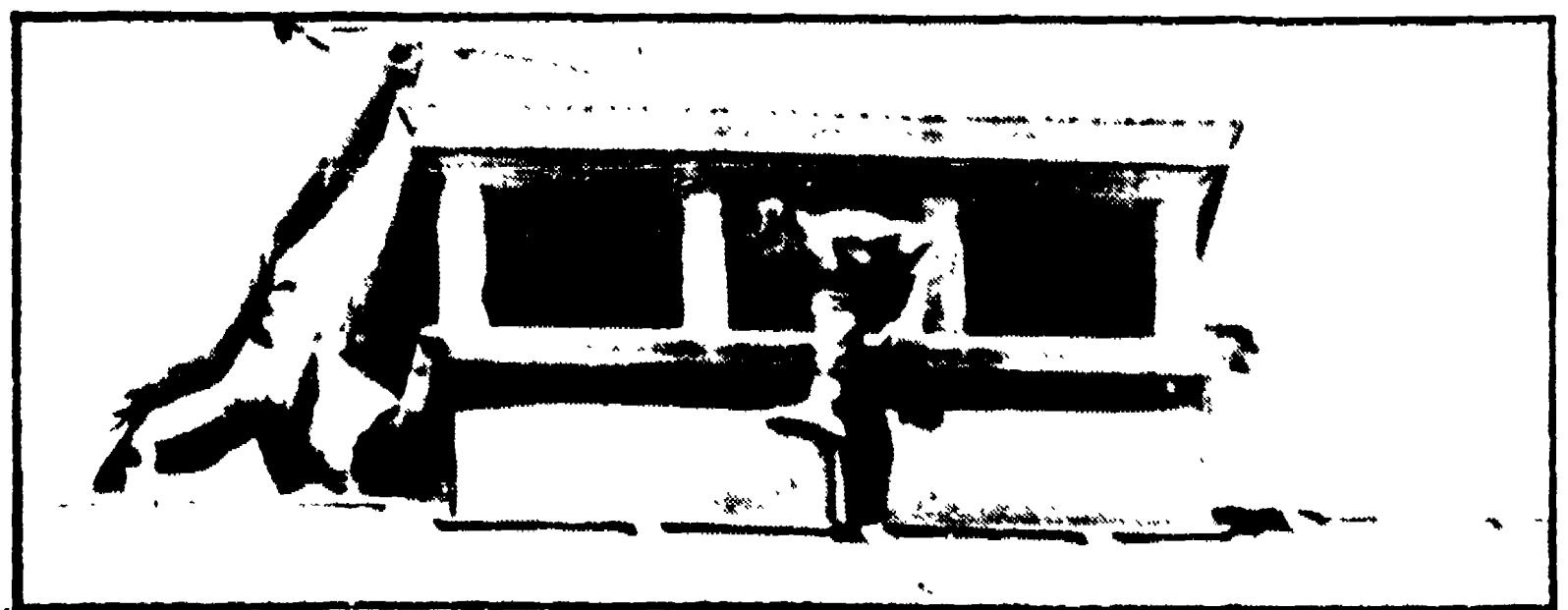
Un nuovo colpo alla "dottrina Hallstein"

L'Irak riconosce la RDT

BERLINO, 2. La decisione dell'Irak di riconoscere la Repubblica democratica tedesca ha suscitato qui una vasta positiva eco...

Fermento nelle università USA contro la corsa agli armamenti

L'istituto di Tecnologia del Massachusetts sospende le ricerche in campo militare - Bandiera rossa sulla Columbia University - 1100 scienziati contro il sistema missilistico "Sentinel"



NEW YORK - Due uomini inviati dall'amministrazione universitaria cercano di rimuovere la bandiera rossa issata sull'edificio centrale della Columbia University dagli studenti che la occupano in segno di solidarietà con i loro colleghi di colore

NEW YORK, 2. L'istituto di Tecnologia del Massachusetts, uno dei centri di ricerche in campo militare più importanti degli Stati Uniti, si astiene per cinque mesi dall'entraprendere qualsiasi nuova ricerca in campo militare finanziata dal governo...

settemila. Molti scienziati considerano tale nuovo tipo di missili come suscettibile di causare una nuova corsa agli armamenti e studenti ed insegnanti hanno chiesto la sospensione delle ricerche sul missile da Washington si apprende d'altro canto che oltre 1100 scienziati hanno presentato alla Casa Bianca una petizione in cui chiedono la revoca della decisione relativa al sistema antimissile "Sentinel" che viene ritenuto un "randum particolarmente pericoloso della corsa alle armi nucleari nel momento in cui la sempre più vasta crisi in terra negli USA esige una diversa distribuzione delle risorse nazionali...

Arrestati in Moravia 141 «elementi criminali»

PRAGA, 2. L'agenzia americana AP, ha riferito oggi una informazione diffusa dalla CTK nel la quale si è reso noto che dal 28 al 30 aprile 1.255 persone sono state arrestate dalla polizia durante un'operazione di purghe in Moravia e Mlada Boleslav contro elementi criminali e antisociali. Sono state trattate in stato di arresto 141 persone ed altre 324 decise per vari reati, contro il patrimonio. Era la refurtiva recuperata sotto 24 automobili, dieci armi da fuoco materiale da costruzione. Sono state anche identificate 74 persone che erano ricercate, sempre per reati comuni.

Aggressione di fascisti a un liceo di Parigi

PARIGI, 2. Una violenta aggressione si è avuta nel liceo Louis le Grand, situato nel Quartiere Latino, ad opera di un gruppetto di fascisti contro studenti dell'istituto. L'undici giovani sono rimasti feriti dalla esplosione di una bomba e sono stati ricoverati all'ospedale in gravi condizioni, uno di essi ha avuto una mano amputata.

L'aggressione fascista tollerata dalla polizia, ha avuto un risvolto mezzogiorniano. Mentre la lotta infernale, uno dei fascisti ha lanciato nel refettorio una bomba a mano. Lo studente Gabriel Rebouget si è precipitato verso l'ordigno, lo ha raccolto ma, mentre tentava di lanciarlo lontano, la bomba gli è esplosa in mano. Gli studenti sono riusciti a immobilizzare uno degli aggressori, consegnandolo alla polizia quando finalmente è intervenuta: il nome del fascista non è stato rivelato, ma a quanto si sa egli sarebbe un ex affilato dell'organizzazione giovanile di destra denominata "Occidente", messa al bando alcuni anni or sono.

Perché l'amaro 18 è un sorso di salute?
Amaro 18 Isolabella... un sorso di salute.
Image of an Amaro 18 bottle and glass.

VACANZE LIETE
BELLARIA - HOTEL ADRIATICO - Tel. 44.125 - a 50 m. dal mare - ampio giardino - garage - Giugno-settembre 1800 - Luglio 2500 - Agosto 2700 tutto compreso.
RIVAZZURRA DI RIMINI - PENSIONE MIZAR - Viale Bergamini 4 - Tel. 32.251 - Prezzo: dal 20,5 al 21,6 L. 1.500 dal 22,6 al 27 L. 2.200 dal 18,7 al 24,8 L. 2.800 dal 25,8 al 31,8 L. 2.900 dal 1,9 al 2,1 L. 1.700. Sconti speciali per bambini fino a 8 anni. Prenotazioni: Direzione Alinari, oppure a: Valeria Morini, Via Mazzini 1 - Tel. 39.100 42.100 Reggio Emilia.
RIMINI PENSIONE VAGON - Tel. 24.412 vicino mare tranquillo - camere con e senza doccia WC giardino parcheggio coperto ottima cucina genuina Bassa 1700 Medio 2200 Alta 2900 tutto compreso Scrivetevi.